



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VIA COPERNICO
Via Copernico, 1 – 00071 POMEZIA (RM)
Codice fiscale 97197220581 Codice Meccanografico RMIS071006
sedi associate: I.T.I. "N. Copernico" RMTF07101P – I.T.C. "A. Monti" RMTD07101C PEO:
rmis071006@istruzione.it - PEC: rmis071006@pec.istruzione.it - Tel. 06 121127550 Distretto Scolastico
XLI - Ambito 16
Sito web: www.iisviacopernico.edu.it

ESAME DI STATO A.S. 2024 – 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DELLA CLASSE 5 SEZIONE B

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 - L. 425/97, art.5, DPR 323/98)

INDIRIZZO: Liceo Scientifico

ARTICOLAZIONE: Opzione Scienze Applicate

Prot. n.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Anna Coppolelli

Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
DE GENNARO Assunta	Informatica
DESIDERIO Giuseppe	Matematica
LA MARCA Maria Lina	Scienze motorie
LITRICO Gabriele	Storia e Filosofia
NUCERA Rosalba Daniela	Disegno e storia dell'arte
PAGLIARINI Francesca	IRC
PETRONI Marco	Italiano
REA Letizia	Scienze naturali
SANTONOCITO Maria Cristina	Inglese
TESTA Livia	Fisica
GUARDIANO Margherita BORTONE Giovanni GAROFALO Domenico	Sostegno

Sommarario

ELENCO ALLEGATI.....	4
1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA	5
2. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE.....	7
2.1 Obiettivi della programmazione didattica	7
2.2 Discipline del piano di studi.....	9
3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE	10
3.1 Storia e presentazione del gruppo classe.....	10
3.2 Situazione di partenza	10
3.3 Frequenza	10
3.4 Condotta	10
3.5 Partecipazione delle famiglie	11
3.6 Stabilità del corpo docente	11
3.7 Rendimento della classe	12
3.8 PCTO ed educazione civica	13
3.9 Ulteriori osservazioni	13
3.10 Percorsi personalizzati (PEI)	14
3.11 Percorsi individualizzati (PDP - PFP)	14
4. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.....	15
4.1 Argomenti trattati nell'ambito dell'Educazione Civica	17
4.2 Abilità e competenze trasversali acquisite attraverso i percorsi di Educazione Civica	20
5. VALUTAZIONE DELLA CLASSE.....	21
5.1 I criteri di valutazione.....	21
5.2 Livelli di valutazione del profitto.....	21
5.3 Valutazione credito scolastico.....	22
5.4 Valutazione specifica per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica	22
5.5 Attribuzione voto di condotta.....	24
5.6 Griglia d'istituto per l'attribuzione del voto di condotta.....	24
5.7 Verifiche e simulazioni	27
5.8 Gli strumenti di valutazione per l'attività didattica.....	27
5.9 Griglia di valutazione della prova di educazione civica.....	28
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) SVOLTE NEL TRIENNIO.....	31
7. STUDENTI CON DISABILITÀ	34
7.1 Richieste alla commissione per le prove d'esame – Richiesta di Prove differenziate	34
7.2 Richiesta di assistenza durante lo svolgimento delle prove d'esame.....	35
FIRME DEI DOCENTI	36

ELENCO ALLEGATI

Allegato A - Prima simulazione della prima prova dell'esame di Stato

Allegato B - Griglie di valutazione delle simulazioni della prima prova dell'esame di Stato

Allegato C - Griglia della simulazione della prima prova dell'esame di Stato – DSA

Allegato D - Prima simulazione della seconda prova dell'esame di Stato

Allegato E - Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova dell'esame di Stato

Allegato F - Prima simulazione della seconda prova dell'esame di stato per allievi con programmazione differenziata

Allegato G - Griglia di valutazione per allievi con programmazione differenziata.

Programma svolto di Informatica

Programma svolto di Scienze motorie

Programma svolto di Fisica

Programma svolto di Storia

Programma svolto di Filosofia

Programma svolto di IRC

Programma svolto di Scienze naturali

Programma svolto di Italiano

Programma svolto di Matematica

Programma svolto di Disegno e storia dell'arte

Programma svolto di Inglese

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

L'Istituto IIS Via Copernico è stato fondato nel 1979 con il D.P.R. 8 agosto 1979. I corsi presenti tutt'oggi nella scuola spaziano dall'ambito ECONOMICO a quello TECNOLOGICO e offrono un ampio ventaglio di proposte che consente di trovare, all'interno dello stesso Istituto, opportunità diversificate e correlate alle richieste dal territorio.

L'offerta formativa prevede i seguenti corsi di studio:

- **Liceo scientifico opzione scienze applicate;**
- **Istituto tecnico settore economico;**
- **Istituto tecnico settore tecnologico;**

tutti costituiti da un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno.

Dall'anno scolastico 2020/2021 l'offerta formativa dell'Istituto Copernico si arricchisce ulteriormente con:

un'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

un percorso di istruzione secondaria di secondo livello per adulti, a seguito di un accordo di rete con il CPIA7 con sede in Pomezia (RM).

Inoltre, dall'anno scolastico 2023/24 è stata introdotta la curvatura del liceo scientifico "Biotecnologie per l'ambiente e l'energia".

L'Istituto tecnico offre agli studenti una preparazione equilibrata, combinando una solida cultura generale con competenze tecniche specifiche, che variano in base all'indirizzo scelto. I primi anni di studio garantiscono una base comune, sviluppando conoscenze in materie fondamentali come matematica, italiano, storia e lingue straniere, oltre a discipline tecnico-scientifiche introduttive.

A partire dal terzo anno, il percorso si orienta maggiormente verso la specializzazione.

L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO offre una preparazione mirata nel settore economico e giuridico, formando studenti con competenze nella gestione aziendale, nel marketing e nella finanza. Grazie a un approccio pratico e interdisciplinare, gli studenti acquisiscono strumenti fondamentali per inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi universitari in ambito economico e manageriale.

L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO prepara gli studenti ad affrontare le sfide dell'innovazione e dell'ingegneria. Le materie scientifiche e tecniche consentono di sviluppare competenze nell'informatica, nell'elettronica, nella meccanica e nelle nuove tecnologie, rendendo questo percorso ideale per chi desidera specializzarsi in ambiti altamente tecnologici e competitivi. I percorsi tecnici forniscono adeguate competenze di settore, idonee sia al diretto inserimento nel mondo del lavoro sia all'accesso all'università.

IL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE combina un solido approccio scientifico con una forte componente sperimentale, offrendo agli studenti una preparazione completa nelle discipline matematiche, fisiche, chimiche e informatiche. Questo percorso è pensato per chi ha una passione per la ricerca e l'innovazione e apre le porte a numerosi percorsi universitari in ambito scientifico e tecnologico.

La presenza di vari indirizzi nell'istituto costituisce una notevole risorsa per il territorio e favorisce una interazione tra professionalità ed opportunità lavorative diversificate. Inoltre, a seguito di eventuali riorientamenti, risultano agevoli trasferimenti da un indirizzo all'altro, in particolare per gli alunni del primo biennio, nel rispetto delle attitudini e delle capacità di ciascuno.

L'Istituto comprende 44 aule tutte dotate di Smart Board che consentono la fruizione di lezioni multimediali e interattive; comprende anche vari laboratori dotati di attrezzature informatiche, personal computer di nuova generazione e Smart Board. Di seguito i laboratori.

Laboratori		
Fisica	Chimica	Scienze
Sistemi	Linguistico- Multimediale	Elettronica e Telecomunicazioni
T.P.S.E.E.	Informatica (3)	Polivalente per Elettrotecnici
Elettrotecnica	Officina di Robotica	

L'intero edificio è coperto da una rete locale di Istituto che raggiunge tutte le postazioni presenti ed è in grado di permettere l'accesso esterno ad Internet.

2. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.1 Obiettivi della programmazione didattica

Finalità educative

- Formazione dell'uomo e del cittadino;
- Promozione del processo di crescita culturale;
- Promozione dello sviluppo della personalità.

Obiettivi formativi

- Riconoscere e praticare i propri diritti e doveri;
- Attuare il valore della legalità intesa come rispetto di sé e degli altri; delle regole dell'ambiente e dei beni comuni;
- Considerare e rispettare la diversità di opinione;
- Accettare il confronto inteso come arricchimento della personalità;
- Praticare la tolleranza e la solidarietà

Obiettivi didattici

COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica e della riflessione metalinguistica;
- Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;
- Acquisire e rinforzare capacità di analisi e di sintesi;
- Maturare capacità logico-deduttive;
- Saper lavorare autonomamente e in gruppo;
- Acquisire un metodo di studio che consenta di sviluppare autonomia nella elaborazione delle informazioni e nella fruizione di linguaggi diversi;
- Elaborare criticamente le informazioni e verificare le fonti, al fine di giungere a conclusioni fondate su prove note e attendibili, e maturare decisioni consapevoli.

Metodologie didattiche adottate

- Le metodologie didattiche adottate si basano sul principio che gli studenti debbano assumere un ruolo attivo nel loro processo di formazione. Questo approccio mira a valorizzare le capacità e le attitudini individuali, utilizzando strumenti diversificati di apprendimento e percorsi personalizzati che utilizzino i nuclei fondanti delle varie discipline nel processo formativo.

- Si basano sull'inclusività, fondamentale per promuovere equità nell'apprendimento e per creare un ambiente accogliente ed efficace per ogni studente, indipendentemente dalle caratteristiche individuali.

In accordo a quanto detto, le strategie impiegate sono state supportate da mezzi che sfruttano i diversi canali comunicativi, diversificando l'offerta formativa per livelli di competenza raggiungibili, strumenti di apprendimento diversificati secondo i diversi stili di apprendimento, prove di valutazione formativa e sommativa coerenti con i percorsi di apprendimento progettati, ed hanno utilizzato:

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- lezione itinerante;
- lavori di gruppo;
- laboratori;
- partecipazione a progetti, conferenze, dibattiti in modalità telematica

Strumenti, mezzi, spazi e tempi della didattica

Strumenti utilizzati in fase di attività didattica in presenza:

- Libri di testo
- LIM/Smartboard
- Dispositivi multimediali
- Piattaforme digitali
- PC e *device*
- Eventi telematici a tema organizzati tramite fondi PNRR
- Corsi di potenziamento finanziati tramite fondi PNR

Strumenti utilizzati nella fase di didattica a distanza:

- Libri di testo e *e-book* didattici
- Piattaforme digitali
- Dispositivi multimediali
- Classe virtuale

2.2 Discipline del piano di studi

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	–	–	–
Storia	–	–	2	2	2
Filosofia	–	–	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

3.1 Storia e presentazione del gruppo classe

La classe ha affrontato il passaggio dalla scuola media al liceo in un periodo di emergenza sanitaria, il che ha comportato lacune nella preparazione di base, in particolare nelle discipline scientifiche. Il gruppo classe è stato sin dall'inizio disomogeneo, con studenti dalle personalità molto diverse, alcuni poco inclini allo studio e altri con fragilità scolastiche. L'elevato turn over di docenti durante il biennio ha influito sulla preparazione e sulla motivazione degli studenti. Sono presenti tre alunni con Bisogni Educativi Speciali: un alunno con disabilità per cui è stato redatto il PEI e due studenti per cui sono stati predisposti i PDP, che hanno richiesto un'attenzione particolare nelle strategie didattiche adottate.

3.2 Situazione di partenza

La classe 5 BL è composta da 21 alunni, di cui 5 studentesse e 16 studenti, ha iniziato il nuovo anno con dedizione e buoni propositi, cercando di sopperire con l'impegno alle lacune di base e alle difficoltà emerse nel percorso formativo. Tuttavia con l'aumentare del carico di lavoro un gruppo di studenti ha evidenziato gravi difficoltà nel gestire lo studio, mostrando segnali di affaticamento e calo di motivazione.

Il Consiglio di classe sin dall'inizio dell'anno scolastico, si è posto l'obiettivo di far conseguire gli obiettivi di base a tutti gli studenti, in termini di competenze-conoscenze-capacità e di migliorare il metodo di studio, cercando di far superare l'approccio prevalentemente mnemonico, attraverso stimoli alla loro curiosità e ad una chiave di lettura più personalizzata delle singole discipline. Molti hanno colto gli stimoli proposti e hanno valorizzato le proprie capacità, impegnandosi in uno studio autonomo e approfondito; alcuni sono rimasti relativamente indifferenti agli stimoli e il loro percorso scolastico è stato caratterizzato dalla superficialità con la quale hanno seguito l'intero percorso; qualcun altro, nonostante l'interesse per le discipline e l'impegno nello studio non è riuscito a superare l'approccio meramente mnemonico.

Un esiguo numero di studenti si è distinto per i risultati positivi raggiunti, dimostrando costanza e buone capacità intuitive e di rielaborazione, raggiungendo complessivamente un buon livello di preparazione.

3.3 Frequenza

La frequenza è da considerarsi regolare, solo una studentessa ha interrotto la frequenza alla fine di Marzo, non conseguendo il limite minimo di frequenza per accedere all'esame finale.

3.4 Condotta

La classe ha sempre mantenuto un comportamento rispettoso e adeguato dal punto di vista disciplinare, dimostrandosi generalmente corretta nelle dinamiche scolastiche. Tuttavia, l'approccio

alle lezioni è spesso risultato passivo, con una partecipazione limitata e una scarsa iniziativa nell'approfondire gli argomenti proposti.

3.5 Partecipazione delle famiglie

La partecipazione delle famiglie al percorso scolastico degli studenti è stata sporadica, con interventi limitati e discontinui. Pur mostrando interesse in alcuni momenti chiave, il coinvolgimento diretto è rimasto marginale, incidendo in parte sulla continuità del supporto educativo necessario per affrontare le difficoltà incontrate dalla classe.

3.6 Stabilità del corpo docente

La stabilità del corpo docente è una problematica particolarmente sentita nel nostro istituto, ogni anno scuola di passaggio per molti docenti. Questo comporta un continuo avvicendamento di docenti nelle diverse discipline talvolta anche con gravi ritardi nell'assegnazione delle cattedre. Purtroppo, i docenti della classe, di quasi tutte le discipline, si sono alternati avvicinandosi di anno in anno, soprattutto nel biennio. Con il quarto c'è stato un assestamento. Di seguito la tabella che evidenzia quanto detto.

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Informatica	-	De Gennaro Assunta	De Gennaro Assunta
Sostegno	-	-	Guardiano Margherita Garofalo Domenico Bortone Giovanni
Filosofia	-	Litrico Gabriele	LITRICO Gabriele
Scienze naturali	Batassa Enrico Maria	Batassa Enrico Maria	Batassa Enrico/ Letizia Rea
Disegno e storia dell'arte	Nucera Rosalba Daniela	Nucera Rosalba Daniela	Nucera Rosalba Daniela
Fisica	Testa Livia	Testa Livia	Testa Livia
Storia	-	Litrico Gabriele	Litrico Gabriele
Lingua letteratura italiana	Petroni Marco	Petroni Marco	Petroni Marco
Scienze motorie e sportive	-	-	MARENGO Martina
Matematica	-	DESIDERIO Giuseppe	DESIDERIO Giuseppe
Religione cattolica	PAGLIARINI Francesca	PAGLIARINI Francesca	PAGLIARINI Francesca
Lingua e cultura inglese	Santonocito M.Cristina	Santonocito M.Cristina	Santonocito M.Cristina

*Nella tabella il trattino indica che non c'è stata continuità didattica.

Occorre sottolineare che questa instabilità nel biennio ha compromesso il consolidamento delle conoscenze e delle metodologie basilari per il raggiungimento di una buona preparazione di base,

ha prodotto un certo grado di disorientamento negli allievi e non ha consentito la piena strutturazione di competenze trasversali.

3.7 Rendimento della classe

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, una frequenza e una partecipazione all'attività didattica e alla vita della scuola

- Discontinua
 Regolare
 Adeguato

Per quanto riguarda il possesso delle competenze chiave di cittadinanza la classe fa registrare i seguenti esiti;

Ambito Costruzione del sé	1) Imparare a imparare 2) Progettare
----------------------------------	---

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

- Inadeguato
 Non del tutto adeguato
 Adeguato

Ambito relazione con gli altri	3) Comunicare e comprendere 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile
---------------------------------------	---

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

- Inadeguato
 Non del tutto adeguato
 Adeguato

Ambito rapporto con la realtà	6) Risolvere problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire ed interpretare l'informazione
--------------------------------------	---

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

- Inadeguato

- Non del tutto adeguato
- Adeguato

Per quanto riguarda il conseguimento di obiettivi, abilità e competenze di tipo cognitivo, la classe ha fatto registrare, nel suo complesso, un livello di progressione nell'apprendimento:

- Inadeguato
- Non del tutto adeguato
- Adeguato
- Soddisfacente

In forza delle evidenze emerse nel corso dell'anno scolastico si rilevano, al termine del V anno, i seguenti livelli di apprendimento:

Alto (voti 10-9)	Numero studenti/esse: 1
Intermedio (8-7)	Numero studenti/esse: 4
Base (6)	Numero studenti/esse: 14
Basso (5-2)	Numero studenti/esse: 2

3.8 PCTO ed educazione civica

Nel triennio la classe ha avuto la possibilità di partecipare a diverse proposte di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), avvalendosi anche delle tecnologie digitali per la fruizione di contenuti. La partecipazione degli studenti è stata diversa secondo i loro interessi personali.

I percorsi di educazione civica sono stati realizzati attraverso progetti multidisciplinari che hanno coinvolto diversamente i docenti del consiglio di classe e gli studenti hanno partecipato con regolarità e interesse, ciascuno secondo le proprie inclinazioni.

3.9 Ulteriori osservazioni

La classe, nel primo anno del corrente percorso di studi, ha vissuto il periodo pandemico seguendo parte delle lezioni con la didattica digitale integrata. La DDI ha richiesto un generale ripensamento del modo di insegnare e apprendere, ha sollecitato docenti e studenti ad utilizzare nuove metodologie. L'obiettivo è stato quello di condurre gli studenti in un percorso di studi che ha presentato novità e imprevisti significativi, rispetto ai quali è stato necessario attivare capacità di problem solving: comunque gli stimoli educativi della DDI sono inferiori a quelli offerti dalla didattica in presenza e ciò non ha consentito un regolare percorso di insegnamento-apprendimento e nella valutazione si è tenuto conto di tale diversità avuta durante il periodo di DDI.

3.10 Percorsi personalizzati (PEI)

Considerato il carattere pubblico del presente documento, nel rispetto della normativa vigente in materia di *privacy*, si rimanda agli atti del Consiglio di Classe e/o ai fascicoli personali delle studentesse e degli studenti oggetto di esame da parte della Commissione in sede di riunione preliminare.

3.11 Percorsi individualizzati (PDP - PFP)

Considerato il carattere pubblico del presente documento, nel rispetto della normativa vigente in materia di *privacy*, si rimanda agli atti del Consiglio di Classe e/o ai fascicoli personali delle studentesse e degli studenti oggetto di esame da parte della Commissione in sede di riunione preliminare. Si precisa che la valutazione della simulazione della seconda prova (Matematica) dello studente con PDP è stata eseguita con le stesse griglie degli studenti.

4. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/2019 ha introdotto l'educazione civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe. Le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono (Art. 3 comma 1):

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Sempre nell'art.3 al comma 2 si afferma che "nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura".

Le **Linee Guida (D.M. 35/2020)** definiscono i nodi concettuali dell'insegnamento che riguardano tre macroaree specifiche:

- 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;**
- 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;**
- 3. Cittadinanza digitale;**

Esse definiscono altresì i seguenti obiettivi formativi come integrazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, co. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico,
- psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

4.1 Argomenti trattati nell'ambito dell'Educazione Civica

I candidati hanno svolto il percorso di Educazione Civica con entusiasmo, coinvolgimento, partecipazione e collaborazione, superando il monte ore annuale previsto dalla normativa:

Il Consiglio di Classe del 5BL è stato concorde nel lasciare la più ampia libertà ai singoli docenti di sviluppare le diverse tematiche proposte dal curriculum di educazione civica d'Istituto, utilizzando inoltre la ripartizione delle ore per ogni singola disciplina solo come prospetto indicativo ma non vincolante.

Il programma svolto dalle singole discipline e le relative valutazioni sviluppate, dalla cui media è stata formalizzata la valutazione intermedia e sarà elaborata la proposta di ammissione finale per ciascun alunno, sono state rendicontate attraverso la funzione specifica di Educazione Civica del registro elettronico Spaggiari.

Attualmente sono state sviluppate 49 ore complessive di educazione civica delle 33 ore minime previste dalla normativa vigente. Di seguito riportati gli argomenti trattati, le attività didattiche svolte e i progetti a cui ha partecipato la classe per arricchire la programmazione

Argomenti
Visione del video "Che cos'è la globalizzazione"
La terra come sistema integrato delle sfere geochimiche: i meccanismi di retroazione positiva e negativa; l'inquinamento come forma di alterazione dell'equilibrio dinamico del sistema terra; le caratteristiche dell'atmosfera (struttura, funzioni e composizione); l'equilibrio termico e la compromissione dell'effetto serra (causa e conseguenze del surriscaldamento globale).
Gli idrocarburi aromatici: il benzene; la teoria della risonanza e degli orbitali molecolari per la spiegazione della struttura del benzene; l'ibridazione sp ² e il sestetto aromatico; la nomenclatura dei composti aromatici (sostituenti orto, meta e para, le forme policicliche); l'utilizzo e la tossicità dei composti aromatici (analisi particolare del caso del antracene; i danni connessi al fumo delle sigarette).
Lo sviluppo dell'energia solare, come forma di energia rinnovabile: i pannelli fotovoltaici e pannelli solari termoelettrici; le centrali fotovoltaiche e termoelettriche.
L'impatto ambientale per la riduzione dell'effetto serra: le caratteristiche dell'atmosfera/la temperatura; monitoraggio dei fattori che l'influenzano (inclinazione dei raggi solari, altitudine,

vicinanza dal mare, presenza di copertura vegetale); parametri di analisi (temperatura media giornaliera, mensile, annua; escursione termica).
Microplastiche, bioplastiche e plastiche biodegradabili: i polimeri di sintesi (richiamo del concetto di monomero e polimero; classificazione in omopolimeri e copolimeri; differenza tra polimeri naturali e sintetici); i polimeri di addizione ed il processo di sintesi (le fasi d'inizio della catena, propagazione e terminazione); polietilene a bassa densità (LDPE) e ad alta densità (HDPE), rispettivamente in forme ramificate e lineari (l'uso dei catalizzatori di Ziegler-Natta); i polimeri di condensazione (PET e le fibre polimeriche; il nylon).
Le cause dei cambiamenti delle temperature dell'atmosfera: i gas serra e i cambiamenti indotti da attività umane, le cause naturali delle variazioni di temperatura (macchie solari, eruzioni vulcaniche; la valutazione del contributo delle diverse cause allo cambiamento globale.
* I processi di retroazione negativa e positiva: la circolazione delle correnti oceaniche e la loro alterazione; la fusione del permafrost e l'induzione dei processi biochimici; la riduzione delle calotte polari e dei ghiacciai di alta montagna, la tropicalizzazione del clima; la crisi della biodiversità (analisi di esempi significativi).
Previsioni ed azioni relative al clima globale: il protocollo di Kyoto, gli accordi di Parigi, l'agenda 2030, accordi di Kigali e COP26; azioni di mitigazione e di adattamento. All'interno del medesimo ambito, la prof.ssa Testa, docente di fisica, ha incentrato un incontro sulla Transizione Energetica (Commissione europea: reattori nucleari insieme alle fonti rinnovabili per realizzare quella transizione energetica necessaria a centrare gli obiettivi climatici).
Progetto sulla sensibilizzazione alla giornata mondiale della gentilezza, all'interno del Progetto Et-winning "The little Prince". Meet on line con una scuola russa sulle tradizioni natalizie e di capodanno in Russia.
Educazione alla legalità, organizzato da "Le donne del muro alto" in collaborazione con l'Unitelma de La Sapienza
La classe ha inoltre partecipato alla proiezione del film "Il ragazzo dai pantaloni in rosa", incentrato sulla tematica della prevenzione al bullismo e cyberbullismo.
Costituzione e della Cittadinanza attiva, analizzando l'articolo 11 della Costituzione italiana attraverso due casi con esso discordanti: la militarizzazione della Sardegna e il traffico di armi nel porto di Genova

Visione di "Caro Marziano - Speciale Il Giorno della Memoria - Auschwitz" - puntata del 22/01/2025 disponibile su RaiPlay,
Safer Internet Day
Transizione Energetica - Commissione europea: reattori nucleari insieme alle fonti rinnovabili per realizzare quella transizione energetica necessaria a centrare gli obiettivi climatici.
Visita d'istruzione presso la ex centrale nucleare di Borgo Sabotino (LT)
Incontro di orientamento offerto dall'aeronautica militare di Pratica di Mare
Matrimonio nel Codice di Diritto Canonico, attraverso la Lettura e commento del Titolo VII "Il matrimonio", Can. 1055 §1- §1.,

4.2 Abilità e competenze trasversali acquisite attraverso i percorsi di Educazione Civica

- Riconoscersi come persona, studente, cittadino
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Compiere scelte consapevoli di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

5. VALUTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 I criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono scaturiti da quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, tenendo conto della normativa vigente, che articola la formulazione del giudizio valutativo in conoscenze, abilità, attitudini e competenze.

Ogni docente, pertanto, ha espresso, per ogni studente e studentessa, una valutazione docimologica non esclusivamente sommativa, bensì formativa, dal momento che non è stato considerato solo il profitto cognitivo dell'allievo, ma sono stati tenuti presenti anche parametri comportamentali quali frequenza, impegno, partecipazione al dialogo educativo, interesse e motivazione, sia in didattica in presenza che in didattica a distanza.

La valutazione, pertanto, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- livelli di partenza;
- obiettivi comportamentali (frequenza, impegno, partecipazione);
- obiettivi cognitivi;
- obiettivi disciplinari;
- capacità logico-deduttive;
- capacità espositive;
- capacità dialogiche;
- capacità di transcodificazione;
- capacità di rielaborazione;
- capacità critiche.

5.2 Livelli di valutazione del profitto

VOTO da 1 a 3:	mancato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 4:	inadeguato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 5:	parziale raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 6:	essenziale raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 7:	adeguato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 8:	apprezzabile raggiungimento degli obiettivi;
VOTO da 9 a 10:	completo e pieno raggiungimento degli obiettivi.

5.3 Valutazione credito scolastico

Il credito scolastico è stato attribuito dal Consiglio di Classe nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla novellata normativa ministeriale, considerando i seguenti indicatori:

- media dei voti, compreso il voto di condotta;
- assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari integrative;
- eventuali crediti formativi coerenti con il curriculum.

eventuali esperienze maturate al di fuori della scuola, inoltre, sono state valutate secondo i parametri dettati dal d.lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

5.4 Valutazione specifica per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

L'entrata in vigore dal 1° settembre 2020 della L.92/2019 prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica con lo sviluppo della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Le linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Esse definiscono altresì obiettivi formativi ad integrazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di

formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, co. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Con le suddette premesse, è stato creato un curriculum d'istituto che si articola in nuclei fondanti trasversali ai rispettivi curricula disciplinari, al fine di creare un percorso coerente che permetta l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze proprie dell'Educazione civica:

La costituzione

- La Repubblica Italiana la nascita della Costituzione attraverso gli articoli più importanti.
- La Costituzione Italiana: Struttura, Principi, Diritti Doveri del Cittadino
- Il rapporto tra autorità e individuo.

Il diritto alla salute: art.32 della Costituzione italiana

- Art. 32: il diritto alla salute
- La tutela della salute, un bene da difendere: il servizio sanitario italiano.
- Il diritto come dovere Funzione delle regole, norme, divieti.

Sostenibilità ambientale e tutela del patrimonio

- Agenda 2030
- Lotta agli sprechi alimentari e idrici
- L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio culturale e ambientale
- Educazione alla salute, rispetto e valorizzazione dei beni comuni.

La DDI e i nuovi orizzonti della didattica digitale

- Nuove forme di comunicazione: la comunicazione al tempo dei social
- Istruzioni basilari per il corretto uso delle nuove tecnologie.
- La DDI e il suo impatto nella quotidianità

Per la valutazione delle prove effettuate alla fine del primo e del secondo quadrimestre, i docenti hanno utilizzato la **Griglia di valutazione della prova di Educazione Civica**; la valutazione intermedia e finale è stata inoltre affiancata anche da una valutazione collegiale di tutti i docenti del Consiglio di classe, sulla base della **Griglia di osservazione di Educazione Civica** e su proposta della docente coordinatore/trice di Educazione Civica.

Maggiori informazioni si possono ottenere consultando il sito web dell'istituto.

(<https://www.viacopernico.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/>)

5.5 Attribuzione voto di condotta

“La valutazione del comportamento degli/delle studenti/esse si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”.

Ai fini dell’attribuzione del voto di condotta sono stati considerati i seguenti indicatori con le opportune variazioni rese necessarie nel passaggio/alternanza dall’attività didattica in presenza con quella a distanza:

- rispetto delle norme comportamentali stabilite dal regolamento d’Istituto;
- rispetto delle norme comportamentali stabilite dal regolamento Anticovid;
- rispetto delle norme stabilite in tutti i regolamenti vigenti e approvati dal Collegio docenti;
- rispetto dell’identità altrui, degli spazi (fisici e virtuali) e delle cose;
- puntualità per i tempi scolastici;
- partecipazione all’attività didattica, al PCTO e alle altre attività extracurricolari;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità e regolarità della frequenza.

5.6 Griglia d’istituto per l’attribuzione del voto di condotta

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
✓ Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza assidua ● Eccellente partecipazione ai PCTO previsti e alle attività extracurricolari 	10
✓ Rispetto	<ul style="list-style-type: none"> ● Piena puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici ● Profondo rispetto dell’identità altrui e dell’ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) ● Assenza di note disciplinari e di richiami verbali 	
✓ Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> ● Segnalazioni di merito (tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività) ● Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari. ● Eccellente partecipazione al dialogo educativo e impegno costante ● Obiettivi educativi pienamente conseguiti 	

<p>✓ Frequenza</p> <p>✓ Rispetto</p> <p>✓ Partecipazione e impegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza assidua ● Ottima partecipazione ai PCTO previsti e alle attività extracurricolari ● Piena puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici ● Rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) ● Assenza di note disciplinari ● Tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. ● Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento e rispettoso nei confronti degli adulti e dei pari. ● Ottima partecipazione al dialogo educativo e impegno costante ● Obiettivi educativi conseguiti 	9
<p>✓ Frequenza</p> <p>✓ Rispetto</p> <p>✓ Partecipazione e impegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza regolare ● Buona partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari ● Puntualità non sempre costante per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici ● Sostanziale rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) ● Assenza di note disciplinari e rari richiami verbali ● Disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività ● Atteggiamento corretto nei confronti degli adulti e dei pari. ● Buona partecipazione al dialogo educativo e impegno costante ● Obiettivi educativi sostanzialmente conseguiti 	8
<p>✓ Frequenza</p> <p>✓ Rispetto</p> <p>✓ Partecipazione e impegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza irregolare ✓ Sufficiente partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari ✓ Impegno sufficientemente costante ✓ Puntualità non costante per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici ✓ Sostanziale rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) ✓ Meno di 2 note disciplinari e pochi richiami verbali ✓ Disponibilità solo sporadica verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività ✓ Atteggiamento non sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari ✓ Sufficiente partecipazione al dialogo educativo e impegno sufficiente ✓ Obiettivi educativi sufficientemente conseguiti 	✓ 7

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza ✓ Rispetto ✓ Partecipazione e impegno 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza saltuaria ✓ Scarsa partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari ✓ Scarsa puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici ✓ Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) ✓ Più di 2 note disciplinari e vari richiami verbali; possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe, ma ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita. ✓ Scarsa disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività ✓ Atteggiamento poco corretto nei confronti degli adulti e dei pari. ✓ Scarsa partecipazione al dialogo educativo e impegno discontinuo ✓ Obiettivi educativi parzialmente conseguiti 	<p style="text-align: center;">✓ 6</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza ✓ Rispetto ✓ Partecipazione e impegno 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza molto discontinua e fortemente irregolare ✓ Nessuna/scarsissima partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari ✓ Mancanza costante di puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici ✓ Grave assenza di attenzione per il rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) ✓ Significativo numero di note disciplinari e vari richiami verbali; possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe e sospensioni a suo carico e, dopo le sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha fatto registrare alcun cambiamento nel comportamento che potesse essere segnale di qualche sia pur minimo miglioramento nel suo percorso di crescita. ✓ Nessuna disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività ✓ Atteggiamento per niente corretto nei confronti degli adulti e dei pari. ✓ Nessuna/scarsissima partecipazione al dialogo educativo e assenza di impegno ✓ Obiettivi educativi non conseguiti 	<p style="text-align: center;">✓ Insufficiente</p>

5.7 Verifiche e simulazioni

Le verifiche svolte sono state congrue, sia scritte che orali e sono state curate sulle esigenze didattiche e sulle peculiarità della classe. Sono state effettuate inoltre verifiche scritte, con valenza di valutazione orale, anche per quelle discipline per le quali la normativa ministeriale non prevede la prova scritta, previa delibera del Consiglio di Classe. Gli studenti e le studentesse sono stati pertanto impegnati nello svolgimento delle seguenti attività:

- compiti tradizionali (temi);
- prove strutturate e semi-strutturate;
- scritture di sintesi;
- verifiche orali;
- interventi spontanei e/o sollecitati;
- simulazioni di prova orale (classi quinte)

5.8 Gli strumenti di valutazione per l'attività didattica

- Griglie di valutazioni disciplinari (si rinvia alla programmazione del CdC e degli ambiti disciplinari)
- Griglie di valutazione prove scritte (si rinvia alla programmazione del CdC e degli ambiti disciplinari)
- Griglia di valutazione prove orali (si rinvia alla programmazione del CdC e degli ambiti disciplinari)
- Griglia d'Istituto di valutazione
- Griglia d'istituto per l'attribuzione del voto di condotta
- Griglia nazionale di valutazione del colloquio
- Griglia di valutazione della prova di Educazione Civica
- Griglia di osservazione di Educazione Civica

5.9 Griglia di valutazione della prova di educazione civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA a 2024 - 2025			
Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione	Punti
Aderenza alle consegne rispondenza alla traccia e alla tipologia	Piena	5	
	Adeguate	4	
	Complessivamente accettabile	3	
	Approssimativa	2	
	Minima	1	
Conoscenza dei contenuti studiati nei vari ambiti disciplinari connessi all'Educazione Civic	Completa e approfondita	5	
	Completa	4	
	Essenziale	3	
	Frammentaria	2	
	Non adeguata	1	
Capacità di individuare e riferire, a partire dalla propria esperienza fino alle tematiche di attualità e ai temi di studio, i principi, le norme, le buone pratiche oggetto dell'insegnamento di Educazione Civica	Completa e approfondita	5	
	Completa	4	
	Essenziale	3	
	Parziale	2	
	Non adeguata	1	
Padronanza dei linguaggi disciplinari settoriali in rapporto con l'Educazione Civica	Piena e sicura	5	
	Buona	4	
	Non sempre adeguata	3	
	Approssimativa e/o limitata	2	
	Non adeguata	1	
TOTALE PUNTI			
VOTO (totale punti/20)			

GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) SVOLTE NEL TRIENNIO

La sigla **PCTO** sta ad indicare **P**ercorsi per le **C**ompetenze **T**rasversali e per l'**O**rientamento.

È una metodologia didattica che coinvolge gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. La scuola stipula una convenzione con un ente esterno, permette ai propri studenti di fare esperienze esterne ed organizza eventi interni.

La *Legge 107 del 13 Luglio 2015* stabilisce l'obbligatorietà di questa metodologia (*art.33 e 43*)

Questa metodologia permette di avvicinare e far coesistere due realtà: il mondo scolastico e quello esperienziale nel campo del lavoro. Permette di sperimentare sul campo le competenze acquisite in aula e viceversa (*sfruttare le esperienze del lavoro valorizzandole in classe*). In questo modo viene favorito l'inserimento dei giovani in una dimensione organizzativa funzionante ed esterna alla vita scolastica estendendo le esperienze.

Gli obiettivi dell'alternanza scuola-lavoro sono:

- **favorire l'orientamento dei giovani** per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per **aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente**
- **integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico** con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un **avvicinamento al mercato del lavoro**
- offrire agli studenti **opportunità di crescita personale**, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- favorire una **comunicazione intergenerazionale**, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca

Per **garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda**, vengono designati un **tutor didattico**, generalmente un docente, che offre assistenza agli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro, e un **tutor aziendale**, che favorisce l'inserimento dello studente in azienda e collabora con la scuola per permettere la verifica delle attività.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha effettuato, nel rispetto degli obiettivi e dei calendari prefissati, i seguenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento:

III ANNO (2022-2023)

Progetto	Tutor
Corso Sicurezza	Prof.ssa De Felice Amelia
Tor Caldara	Prof.ssa De Felice Amelia
UNITED NETWORK IMUN	Prof.ssa De Felice Amelia
UNITED NETWORK SNAP	Prof.ssa De Felice Amelia
Fondazione Golinelli	Prof.ssa De Felice Amelia

IV ANNO (2023-2024)

Progetto	Tutor
Zucchetti Coder'z	Prof.ssa Bona Laura
Federchimica Confindustria	Prof.ssa Bona Laura
In volo con Leonardo	Prof.ssa Bona Laura

V ANNO (2024-2025)

Progetto	Tutor
Salone dello studente	Prof.ssa Nucera Rosalba Daniela
La Sapienza, il linguaggio come strumento di successo	Prof.ssa Nucera Rosalba Daniela
Soft Skills	Prof.ssa Nucera Rosalba Daniela
Mentor Me	Prof.ssa Nucera Rosalba Daniela
NextGen AI MIM	Prof.ssa Nucera Rosalba Daniela

Ciascun candidato, in base all'ordine numerico del registro di classe, ha raggiunto il monte ore di PCTO previsto dalla normativa:

Studente*	N° Ore 3° e 4° Anno	N° Ore 5° Anno	PCTO (ore svolte nel secondo biennio e nel quinto anno)
1	69		99
2	139		159
3	61		91
4	107		127
5	71		91
6	63		93
7	67		107
8	83		98
9	135		155
10	131		151
11	139		159
12	67		97
13	67		107
14	139		159
15	47		52
16	69		99
17	65		115
18	71		91
19	71		91
20	65		95
21	69		94

*L'ordine è quello proposto dal registro elettronico.

7. STUDENTI CON DISABILITÀ

Fa parte della classe uno studente con certificazione di disabilità L.104/1992 Art.3 c.3.

Lo studente ha seguito un regolare percorso di studi nel rispetto del PEI redatto dal CdC sino al termine del III anno, durante i primi mesi del IV anno l'alunno ha evidenziato serie difficoltà nell'affrontare gli argomenti trattati, per cui su suggerimento dei docenti che lo seguivano e in accordo con la famiglia, si è optato per una programmazione differenziata, lo studente acquisirà un **ATTESTATO DI CREDITI FORMATIVI AI SENSI DEL Dpr 323/98 Art.13.**

La partecipazione degli studenti alle prove d'esame ha il fine di fornire una modalità di conclusione al loro percorso scolastico da condividere con i compagni di classe, nonché un'esperienza significativa in cui mettersi alla prova dal punto di vista del sapere, saper fare e saper essere.

7.1 Richieste alla commissione per le prove d'esame – Richiesta di Prove differenziate

Il Consiglio di Classe

- Tenuto conto dei diritti sanciti dalla legge quadro n. 104 del febbraio 1992;
- Tenuto conto della O.M. n.55 del 22/03/2024;
- Vista la specificità della disabilità

RICHIEDE

alla commissione esaminatrice di predisporre prove differenziate e di poter sostenere due prove scritte (Italiano e Matematica) e una prova orale, atte a dimostrare le competenze e le conoscenze maturate durante il percorso formativo dell'alunno, coerenti con le modalità di verifica utilizzate nel corso dell'anno scolastico.

Nello specifico il Consiglio di classe suggerisce quanto segue:

- **PER LE PROVE SCRITTE**, si formuli per il candidato:

una prima prova di italiano che consista nella somministrazione di un tema di attualità con argomento di interesse dello studente dalla traccia semplice e di facile comprensione. Il testo conterrà inoltre una scaletta che dividerà il compito in sotto-obiettivi.

una seconda prova di matematica che consista nello studio di una funzione lineare razionale di primo grado e nella ricerca del dominio di funzioni razionali e irrazionali.

Le prove scritte saranno somministrate nei luoghi e nei tempi previsti per il gruppo classe di appartenenza, modalità alla quale lo studente è da sempre abituato. Tuttavia, dato il minor carico di lavoro previsto rispetto ai compagni, si stima che lo studente possa terminare nell'arco temporale di circa un'ora, al termine delle quali potrà allontanarsi dall'aula.

PER LA PROVA ORALE, si prevede:

di esaminare lo studente per primo, così da evitargli un ulteriore stress emotivo e di consentirgli di utilizzare un supporto video (computer portatile o LIM) per la proiezione della presentazione di un power point sulle materie di studio dell'ultimo anno e sull'esperienza di PCTO, supportato dalla docente di sostegno;

RICHIESTA DI ASSISTENZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Si richiede, come previsto dalla legge 104/92, l'assistenza dell'insegnante di sostegno Prof.ssa Margherita Guardiano, durante lo svolgimento delle prove scritte, in considerazione della necessità di adottare le stesse modalità operative utilizzate nel corso dell'anno.

Tale assistenza deve essere intesa come sostegno morale, psicologico e di supporto allo studente nella decodifica dei messaggi, nel chiarire le richieste e nello svolgimento delle prove.

Il colloquio orale sarà gestito con la mediazione dell'insegnante di sostegno con le stesse modalità utilizzate nelle verifiche orali nel corso dell'anno.

Per la **valutazione della prova orale** degli studenti con Piano Educativo Differenziato si farà riferimento alla scheda di valutazione predisposta dal dipartimento di sostegno, scheda di valutazione che sarà parte integrante della relazione presente nel fascicolo dello studente

7.2 Richiesta di assistenza durante lo svolgimento delle prove d'esame

Si richiede, come previsto dalla legge 104/92, il supporto della docente di sostegno, **prof.ssa Margherita Guardiano** durante lo svolgimento delle prove scritte ed orale, in considerazione della necessità di adottare le stesse modalità operative utilizzate nel corso dell'anno.

FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di classe nel giorno 5 maggio 2025.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
DE GENNARO Assunta	Informatica	
DESIDERIO Giuseppe	Matematica	
LA MARCA Maria Lina	Scienze motorie	
LITRICO Gabriele	Storia e Filosofia	
NUCERA Rosalba Daniela	Disegno e storia dell'arte	
PAGLIARINI Francesca	IRC	
PETRONI Marco	Italiano	
REA Letizia	Scienze naturali	
SANTONOCITO Maria Cristina	Inglese	
TESTA Livia	Fisica	
GUARDIANO Margherita BORTONE Giovanni GAROFALO Domenico	Sostegno	

Allegato A - Prima simulazione della prima prova dell'esame di Stato



Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VIA COPERNICO

Via Copernico, 1 – 00071 POMEZIA (Rm)

Codice fiscale 97197220581 Codice Meccanografico RMIS071006

sedi associate: I.T.I. "N. Copernico" RMTF07101P – I.T.C. "A. Monti" RMTD07101C

PEO: rmis071006@istruzione.it -

[PEC:rmis071006@pec.istruzione.it](mailto:rmis071006@pec.istruzione.it) - Tel. 06 121127550 Distretto

Scolastico XLI - Ambito 16

Sito web: www.viacopernico.edu.it

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI MATURITA' A.S. 2024/2025

ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, Felicità raggiunta, si cammina ..., in *Ossi di seppia*, da Eugenio Montale.
L'opera in versi,

a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta,
si cammina per te
su fil di lama.

Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio
che s'incrina; e dunque
non ti tocchi chi più
t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto
del bambino a cui
fugge il pallone tra le
case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

PROVA DI ITALIANO

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall’elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Allegato B - Griglie di valutazione delle simulazioni della prima prova dell'esame di Stato

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORI	LIVELLI e DESCRITTORI	PUNTI TOTALE		
Ideaione pianificazione e organizzazione del testo	Nulla o pressoché nulla: testo disorganico, frammentario, confuso e incoerente	1-4	
	Insufficiente testo confuso: non emerge un'idea portante; ci sono incongruenze diffuse	5-8		
	Mediocre: c'è un'idea di fondo ma sviluppata in modo disorganico	9-11		
	Sufficiente: testo complessivamente organizzato, anche se strutturato in modo semplice e con alcuni snodi non precisi	12		
	Coesione e coerenza testuale	Più che sufficiente testo complessivamente organizzato anche se in modo non sempre coerente		13
		Discreto: emerge un'organizzazione complessivamente articolata anche se non sempre efficace		14-15
		Buono: emerge un'organizzazione testuale coerente; chiara l'idea di fondo e articolata in modo abbastanza coeso		16-17
		Più che buono: l'organizzazione del testo è coerente, articolata ed efficace		18-19
		Ottimo: il testo evidenzia uno sviluppo chiaro dell'idea di fondo, espressa con efficacia, coerenza e originalità		20
Ricchezza e padronanza lessicale	Nulla o pressoché nulla: frequenti e gravi errori orto-morfo-sintattici, mancanza di proprietà lessicale	1-4	
	insufficiente: lessico limitato e inadeguato, diffusi errori orto-morfo-sintattici	5-8		
	Mediocre: lessico impreciso e trascurato, esposizione incerta, qualche errore orto-morfo-sintattico	9-11		
	Sufficiente: strumenti lessicali essenziali e piuttosto limitati; eventuale presenza di qualche errore orto-morfo-sintattico	12		
	Correttezza orto- morfo-sintattica e uso della punteggiatura	Più che sufficiente: lessico essenziale ma corretto, con qualche eventuale incertezza orto-morfo-sintattica		13
		Discreto: strumenti lessicali e orto-morfo-sintattici complessivamente corretti e utilizzati con discreta proprietà espositiva		14-15
		Buono: lessico nel complesso ricco e preciso; uso adeguato della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici		16-17
		Più che buono: lessico ricco, preciso ed efficace; uso adeguato della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici		18-19
Ottimo: lessico ricco, appropriato ed efficace; uso attento e consapevole della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (se richiesti)	Nulla o pressoché nulla: si evidenziano conoscenze solamente accennate o addirittura nulle; non emergono giudizi critici	1-4	
	Insufficiente: conoscenze molto frammentarie; non emerge un significativo tentativo di rielaborazione	5-8		
	Mediocre: si rivela un possesso incompleto o parzialmente lacunoso dei contenuti richiesti; i tentativi di rielaborazione sono parziali	9-11		
	Sufficiente: le conoscenze sono limitate al livello minimo richiesto; emerge qualche spunto, ma limitato, di interpretazione logico-critica	12		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Più che sufficiente: si evidenzia un possesso essenziale delle conoscenze richieste; i tentativi di rielaborazione critica sono semplici ma nel complesso pertinenti		13
		Discreto: emerge un possesso di base complessivamente articolato delle conoscenze richieste; si evidenziano alcuni giudizi critici anche se non approfonditi		14-15
		Buono: i contenuti sono articolati e i riferimenti culturali in genere precisi; emerge una rielaborazione critica appropriata		16-17
		Più che buono: i contenuti sono ben articolati, con riferimenti culturali ampi e corretti; giudizi critici puntuali ed appropriati		18-19
		Ottimo: emerge un possesso ricco e articolato dei contenuti con riferimenti culturali ampi e precisi; i giudizi critici sono completi e originali		20

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

TIPOLOGIA A

INDICATORI	LIVELLI e DESCRITTORI	PUNTI TOTALE	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Se richiesto: <ul style="list-style-type: none"> ● elaborazione di una parafrasi o di una sintesi del testo; ● puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	Nulla o pressoché nulla: non rispetta alcun vincolo posto dalla consegna; non ci sono elementi di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (parafrasi o sintesi non svolte)	1-4
	Insufficiente: i vincoli posti dalla consegna sono rispettati in misura inadeguata emergono gravi errori nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (parafrasi o sintesi appena abbozzate);	5-8	
	Mediocre: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è parziale; emergono lacune nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (parafrasi o sintesi sono parziali e/o sono presenti degli errori)	9-11	
	Sufficiente: i vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica rispettano il livello minimo richiesto; (parafrasi o sintesi semplici ma complete; eventuale presenza di qualche imprecisione)	12	
	Più che sufficiente: complessivamente rispetta i vincoli posti dalla consegna; l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è schematica ed essenziale (parafrasi o sintesi complete, pur in presenza di eventuali lievi imprecisioni)	13	
	Discreto: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sono complessivamente adeguati pur in presenza di lievi imprecisioni; (parafrasi o sintesi complete e corrette)	14-15	
	Buono: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sono completi; (parafrasi o sintesi complete, corrette e coerenti)	16-17	
	Più che buono: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è completo e organico; l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è completa e ben sviluppata in tutti i suoi aspetti. (parafrasi o sintesi sono complete, autonome e coerenti)	18-19	
	Ottimo: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è completo, organico e puntuale; l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è completa e puntuale. (parafrasi o sintesi complete, coese ed efficaci)	20	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nulla o pressoché nulla: non si evidenzia alcuna comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici; non si evidenzia alcuna interpretazione del testo	1-4
	Insufficiente: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è totalmente inadeguata; emergono gravi errori nell'interpretazione del testo	5-8	
	Mediocre: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è sommaria; l'interpretazione del testo non è pienamente corretta	9-11	
	Sufficiente: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è pari al livello minimo richiesto; l'interpretazione del testo è parzialmente delineata ma corretta	12	
	Più che sufficiente: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è essenziale e corretta; l'interpretazione del testo è corretta ma non approfondita	13	
	Discreto: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici e l'interpretazione del testo sono complessivamente adeguate	14-15	
	Buono: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa; l'interpretazione del testo è adeguata e articolata	16-17	
	Più che buono: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa e organica; l'interpretazione del testo è articolata e approfondita	18-19	
	Ottimo: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa e ampia; l'interpretazione del testo è articolata, ricca e puntuale	20	

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

TIPOLOGIA B

INDICATORI	LIVELLI e DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	Nulla o pressoché nulla: non produce una efficace sintesi del testo e non individua tesi né argomentazioni	1-4
	Insufficiente: intuisce la tesi ma non individua le argomentazioni e la struttura logica del testo; il riassunto proposto non è coerente.	5-8	
	Mediocre: comprende in modo frammentario il testo proposto e ne individua solo in parte le argomentazioni; il riassunto è parziale e/o sono presenti degli errori	9-11	
	Sufficiente: comprende genericamente il testo proposto e ne individua complessivamente tesi e argomentazioni; riassunto semplice ma completo; eventuale presenza di qualche imprecisione	12	
	Più che sufficiente Individua la tesi e ne comprende le argomentazioni; sintesi completa, pur in presenza di eventuali lievi imprecisioni.	13	
	Discreto: Individua la tesi, comprende le argomentazioni cogliendone alcuni aspetti stilistici; sintesi completa e corretta.	14-15	
	Buono: Individua con sicurezza la tesi, comprende le argomentazioni cogliendone tutti i passaggi; sintesi completa, corretta e coerente	16-17	
	Più che buono: Individua con sicurezza la tesi, comprende le argomentazioni e ne riconosce con competenza l'elaborazione; completa, autonoma e coerente	18-19	
	Ottimo: Individua con sicurezza la tesi, comprende le argomentazioni, interpreta criticamente la struttura argomentativa nei suoi snodi logico-sintattici e nella sua valenza stilistica. Sintesi completa, coesa ed efficace.	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Nulla o pressoché nulla: Non emergono argomenti inerenti alla traccia.	1-4
	Insufficiente: Emergono argomenti frammentari e non si evidenzia alcuna capacità di costruire con coerenza un percorso argomentativo.	5-8	
	Mediocre: Emergono alcuni argomenti ma sviluppati in modo parziale e non sulla base di una coerente struttura logica.	9-11	
	Sufficiente: Emergono argomenti essenziali ma piuttosto limitati, in presenza di una semplice struttura logica.	12	
	Più che sufficiente: Emergono argomenti pertinenti, in presenza di una semplice struttura logica.	13	
	Discreto: Emergono argomenti pertinenti, in presenza di una struttura logica coerente.	14-15	
	Buono: Emergono argomenti pertinenti e articolati supportati da una buona struttura logica e da congrui riferimenti culturali.	16-17	
	Più che buono: Emergono argomenti ampi e articolati supportati da una efficace struttura logica e da puntuali riferimenti culturali.	18-19	
	Ottimo: Emergono argomenti ampi, articolati e originali, supportati da una sicura struttura logica e da riferimenti culturali sviluppati in modo organico e critico.	20	
Correttezza e congruenza di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

TIPOLOGIA C

INDICATORI

LIVELLI e DESCRITTORI

PUNTI TOTALE

Pertinenza del testo rispetto alla traccia (e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, se richiesta o presente) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nulla o pressoché nulla: Testo non pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi del tutto inadeguati.	1-4
	Insufficiente: Testo poco aderente alla traccia e conoscenze molto frammentarie. Titolo e parafrasi inadeguati.	5-8	
	Mediocre: Testo parzialmente aderente alla traccia; conoscenza superficiale degli argomenti. Titolo e parafrasi non del tutto adeguati.	9-11	
	Sufficiente: Testo globalmente aderente alla traccia; essenziale conoscenza degli argomenti. Titolo e parafrasi complessivamente adeguati.	12	
	Più che sufficiente: Testo aderente alla traccia, articolazione semplice delle conoscenze. Titolo e parafrasi adeguati.	13	
	Discreto: Adesione alla traccia e l'articolazione delle conoscenze adeguate. Titolo e parafrasi coerenti.	14-15	
	Buono: Adesione alla traccia e l'articolazione delle conoscenze puntuali. Titolo e parafrasi efficaci.	16-17	
	Più che buono: Sicura e approfondita conoscenza degli argomenti. Titolo e parafrasi coerenti ed efficaci.	18-19	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Nulla o pressoché nulla: Sviluppo dell'esposizione molto confuso e gravemente disorganico.	1-4
	Insufficiente: Sviluppo dell'esposizione confuso e disorganico.	5-8	
	Mediocre: Sviluppo dell'esposizione non ordinato e lineare; approssimative le connessioni testuali	9-11	
	Sufficiente: Sviluppo dell'esposizione semplice e lineare. Connessioni testuali talvolta deboli	12	
	Più che sufficiente: Sviluppo dell'esposizione ordinato e lineare. Connessioni testuali semplici ma corrette	13	
	Discreto: Sviluppo dell'esposizione chiaro, lineare e ordinato. Complessivamente corrette le connessioni testuali	14-15	
	Buono: Sviluppo dell'esposizione chiaro e organico. Corrette le connessioni testuali	16-17	
	Più che buono: Sviluppo dell'esposizione organico e consequenziale. Connessioni testuali efficaci.	18-19	
Ottimo: sviluppo dell'esposizione organico, autonomo e originale. Connessioni testuali organiche ed efficaci	20		

**Tabella di conversione da punteggio finale
a.s. 2022-2023**

Centesimi	Ventesimi	Quindicesimi	Decimi
1 - 7	1	1	1
8 - 12	2	1,5	1
13 - 17	3	2	1,5
18 - 22	4	3	2
23 - 27	5	4	2,5
28 - 32	6	4,5	3
33 - 37	7	5	3,5
38 - 42	8	6	4
43 - 47	9	7	4,5
48 - 52	10	7,5	5
53 - 57	11	8	5,5
58 - 62	12	9	6
63 - 67	13	10	6,5
68 - 72	14	10,5	7
73 - 77	15	11	7,5
78 - 82	16	12	8
83 - 87	17	13	8,5
88 - 92	18	13,5	9
93 - 97	19	14	9,5
98 - 100	20	15	10

Osservazioni: la verifica consegnata in bianco viene valutata 1 (uno)

Allegato C - Griglia della simulazione della prima prova dell'esame di Stato – DSA

TIPOLOGIA A - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	12		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6	Punteggio _____ / 100 Punteggio _____ / 20		40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24				
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30				
			60			

TIPOLOGIA B - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI (punti 60)		DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)		DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3	
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6	
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9	
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12	
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2	
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4	
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6	
		- un lessico specifico e appropriato	12		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8	
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3	
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6	
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9	
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12	
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6				
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12				
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18				
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24					
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30					
			60				40
				Punteggio ____ / 100			
				Punteggio ____ / 20			

TIPOLOGIA C - PER STUDENTI DSA – BES – DVA con semplificato
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6
		- un lessico semplice ma adeguato	9
		- un lessico specifico e appropriato	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24	
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30	

60

	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
Puntaggio	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	2
		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente	4
		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	6
		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi corretti e coerenti	8
		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	10
Puntaggio	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
		- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
Puntaggio	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
		- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
		- dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
			40

Puntaggio _____ / 100

Puntaggio _____ / 20

N.B. Nella compilazione delle griglie tip. A, B, C, fare sempre riferimento alle indicazioni fornite dal PDP dell'allievo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA COPERNICO"
VIA COPERNICO 1 00071 POMEZIA (ROMA) – TEL. 06 121127550
CODICE FISCALE 97197220581; CODICE MECCANOGRAFICO RMIS071006
CON SEDI ASSOCIATE: I.T.C. "A. MONTI" – C.M RMTD07101C; I.T.I.S."N.COPERNICO" – C.M. RMTF07101P
PEO: rmis071006@istruzione.it - PEC: rmis071006@pe.istruzione.it
Distretto LXI - Ambito 16
Sito web: <http://www.viacopernico.edu.it>

a.s. 2024-2025

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

indirizzo LSA - materia MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario. Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (D.M. n. 350 Art. 18 comma 8).

PROBLEMA 1

A lato è disegnato il grafico Γ della funzione

$$f(x) = x\sqrt{4-x^2}$$

a. Si calcolino il massimo e il minimo assoluti di $f(x)$.

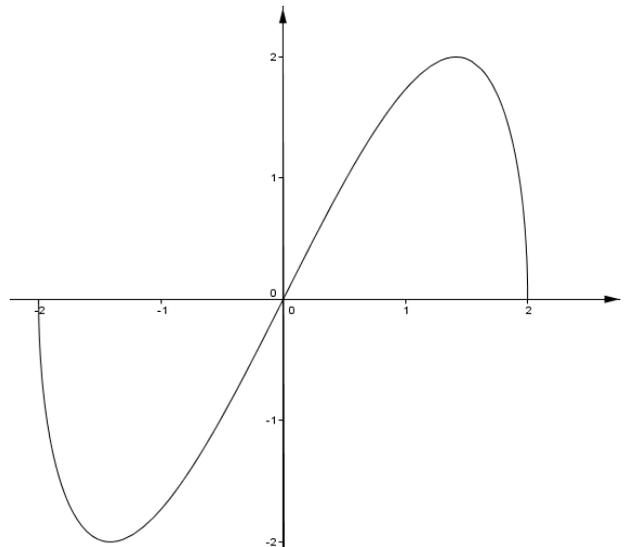
b. Si dica se l'origine O è centro di simmetria per Γ e si calcoli, in gradi e primi sessagesimali, l'angolo che la tangente in O a Γ forma con la direzione positiva dell'asse x .

c. Si disegni la curva d'equazione $y^2 = x^2(4-x^2)$ e si calcoli l'area della parte di piano da essa racchiusa.

d. Sia $h(x) = \sin(f(x))$ con $0 \leq x \leq 2$. Quanti sono i punti del grafico di $h(x)$ di ordinata 1? Il

grafico di $h(x)$ presenta punti di minimo, assoluti o relativi? Per quali valori reali di k

l'equazione $h(x) = k$ ha 4 soluzioni distinte



Allegato D - Prima simulazione della seconda prova dell'esame di Stato

PROBLEMA 2

Sia f la funzione definita, per tutti i valori di x reali, da $f(x) = \frac{8}{4+x^2}$

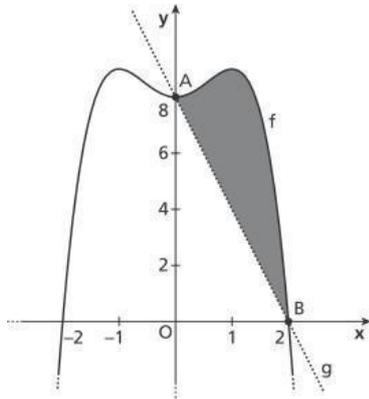
- Si studi f e se ne disegni il grafico Φ in un sistema di coordinate cartesiane Oxy . Si scrivano le equazioni delle tangenti a Φ nei punti $P(-2;1)$ e $Q(2;1)$ e si consideri il quadrilatero convesso che esse individuano con le rette OP e OQ . Si provi che tale quadrilatero è un rombo e si determinino le misure, in gradi e primi sessagesimali, dei suoi angoli.
- Sia Γ la circonferenza di raggio 1 e centro $(0;1)$. Una retta t , per l'origine degli assi, taglia Γ oltre che in O in un punto A e taglia la retta d'equazione $y = 2$ in un punto B . Si provi che, qualunque sia t , l'ascissa x di B e l'ordinata y di A sono le coordinate $(x; y)$ di un punto di Φ .
- Si consideri la regione R compresa tra Φ e l'asse x sull'intervallo $[0, 2]$. Si provi che R è equivalente al cerchio delimitato da Γ e si provi altresì che la regione compresa tra Φ e tutto l'asse x è equivalente a quattro volte il cerchio.
- La regione R , ruotando attorno all'asse y , genera il solido W . Si scriva, spiegandone il perché, ma senza calcolarlo, l'integrale definito che fornisce il volume di W .

QUESTIONARIO

- Sapendo che: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sqrt{ax+2b}-6}{x} = 1$ determinare i valori di a e b
- Data la funzione: $f(x) = |4 - x^2|$
verificare che essa non soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-3; 3]$ e che comunque esiste almeno un punto dell'intervallo $[-3; 3]$ in cui la derivata prima di $f(x)$ si annulla. Questo esempio contraddice il teorema di Rolle? Motivare la risposta in maniera esauriente.
- Definito il numero E come: $E = \int_0^1 x e^x dx$
dimostrare che risulta: $\int_0^1 x^2 e^x dx = e - 2E$
ed esprimere $\int_0^1 x^3 e^x dx$ in termini di e ed E .

4. Si lancia 10 volte una moneta. Calcola la probabilità che:
- Esca 4 volte testa;
 - Esca sempre croce;
 - Almeno una volta esca testa.

5. Data la funzione $f(x) = -x^4 + 2x^2 + 8$, sia g la retta passante per i punti $A(0; 8)$ e $B(2; 0)$. Si calcoli l'area della regione colorata indicata in figura.



6. Determinare i valori di k tali che la retta di equazione $y = -4x + k$ sia tangente alla curva di equazione $y = x^3 - 4x^2 + 5$.
7. Sia f la funzione, definita per tutti gli x reali, da
- $$f(x) = (x - 1)^2 + (x - 2)^2 + (x - 3)^2 + (x - 4)^2 + (x - 5)^2$$
- determinare il minimo di f .
8. Determinare l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ sapendo che la retta $y = -2x + 5$ è tangente al grafico di f nel secondo quadrante e che $f'(x) = -2x^2 + 6$.

Allegato E - Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova dell'esame di Stato



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VIA COPERNICO
Via Copernico 1-3, cap 00071 POMEZIA (Rm)
Codice fiscale 97197220581 - Codice Meccanografico RMIS071006
sedi associate: I.T.I. "N. Copernico" RMTF07101P - I.T.C. "A. Monti" RMTD07101C
PEO: rmis071006@istruzione.it - PEC: rmis071006@pec.istruzione.it - Tel. 06 121127550
Distretto Scolastico XLI - Ambito 16 Sito web: www.iisviacopernico.edu.it

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME
indirizzo LSA - materia MATEMATICA**

Classe.....

Candidato/a

	SINTESI PUNTEGGIO
Problema n°...../40
Quesito n°...../15
Punteggio totale/100

Voto/20
-------------	----------

Il voto si ottiene dividendo il punteggio per 5.

I membri della commissione

Il presidente della commissione

Indicatori (fonte MIUR)	Level li	Descrittori	INDICARE IL PROBLEMA SCELTO	Punteggio	
			N.		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> ●Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi ●Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto ●Usa i codici grafico simbolici in modo inadeguato e non corretto 		1 - 3
	2	<ul style="list-style-type: none"> ●Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi ●Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato ●Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 		4 - 6	
	3	<ul style="list-style-type: none"> ●Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza ●Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente ●Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 		7 - 8	
	4	<ul style="list-style-type: none"> ●Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente ●Identifica e interpreta i dati correttamente ●Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 		9 - 10	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> ●Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica ●Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare ●Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 		1 - 3
	2	<ul style="list-style-type: none"> ●Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica ●Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà ●Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 		4 - 6	
	3	<ul style="list-style-type: none"> ●Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica ●Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto ●Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 		7 - 9	
	4	<ul style="list-style-type: none"> ●Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica ●Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità ●Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 		10 - 12	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> ●Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto ●Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto ●Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 		1 - 3
	2	<ul style="list-style-type: none"> ●Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato ●Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto ●Esegue numerosi errori di calcolo 		4 - 6	
	3	<ul style="list-style-type: none"> ●Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione ●Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato ●Esegue qualche errore di calcolo 		7 - 8	
	4	<ul style="list-style-type: none"> ●Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo ●Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato ●Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 		9 - 10	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> ●Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva ●Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo ●Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 		1 - 2
	2	<ul style="list-style-type: none"> ●Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva ●Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo ●Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 		3 - 4	
	3	<ul style="list-style-type: none"> ●Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva ●Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo ●Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 		5 - 6	
	4	<ul style="list-style-type: none"> ●Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva ●Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo ●Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 		7 - 8	
Punteggio totale problema			/40	

Indicare i quesiti svolti dal candidato	Indicatori (fonte MIUR)	Punteggio		
Quesito n°	Comprendere: Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1 - 4	
	Individuare: Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1 - 4	
	Sviluppare il processo risolutivo: Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1 - 4	
	Argomentare: Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1 - 3	
Punteggio totale quesito			/15
Quesito n°	Comprendere: Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1 - 4	
	Individuare: Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1 - 4	
	Sviluppare il processo risolutivo: Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1 - 4	
	Argomentare: Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1 - 3	
Punteggio totale quesito			/15
Quesito n°	Comprendere: Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1 - 4	
	Individuare: Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1 - 4	
	Sviluppare il processo risolutivo: Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1 - 4	
	Argomentare: Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1 - 3	
Punteggio totale quesito			/15
Quesito n°	Comprendere: Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1 - 4	
	Individuare: Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1 - 4	
	Sviluppare il processo risolutivo: Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1 - 4	
	Argomentare: Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1 - 3	
Punteggio totale quesito			/15

Allegato F – Prima simulazione seconda prova esame di stato per allievi con programmazione differenziata.

Compito di Matematica - Studio di Funzione

Funzione data:

$$f(x) = 3x - 5$$

1. Dominio

- Determina il dominio della funzione.

2. Positività e negatività

- Studia i valori per cui la funzione è:

? Positiva: $f(x) > 0$

? Negativa: $f(x) < 0$

? Nulla: $f(x) = 0$

3. Intersezioni con gli assi

- Determina:

? Il punto di intersezione con l'asse y.

? Il punto di intersezione con l'asse x.

4. Rappresentazione grafica (facoltativa)

- (Facoltativo) Disegna il grafico della funzione nel piano cartesiano.

Compito di Matematica – Studio del Dominio di 10 Funzioni

1. $f_1(x) = 2x + 1$

(Funzione lineare intera di primo grado)

2. $f_2(x) = (x + 3) / (x - 2)$

(Funzione razionale frazionaria con denominatore di primo grado)

3. $f_3(x) = \sqrt{x + 4}$

(Funzione irrazionale con radice quadrata: indice pari)

4. $f_4(x) = \sqrt[3]{x - 1}$

(Funzione irrazionale con radice cubica: indice dispari)

5. $f_5(x) = 5 - x$

(Funzione lineare intera di primo grado)

6. $f_6(x) = (3x - 1) / (x + 5)$

(Funzione razionale frazionaria con denominatore di primo grado)

7. $f_7(x) = \sqrt{7 - 2x}$

(Funzione irrazionale con radice quadrata: indice pari)

8. $f_8(x) = \sqrt[3]{2x + 1}$

(Funzione irrazionale con radice cubica: indice dispari)

9. $f_9(x) = -4x + 9$

(Funzione lineare intera di primo grado)

10. $f_{10}(x) = (x^2 - 1) / (x - 3)$

Traccia n. 1

L'intelligenza artificiale: Un aiuto o un pericolo?

Scaletta:- spiega cos'è l' AI

- Elenca i vantaggi dell' AI**
- Elenca quali sono i rischi e i problemi legati all' uso dell' AI**
- Concludi con le tue osservazioni e riflessioni personali.**

Allegato G - Griglia di valutazione per allievi con programmazione differenziata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALLIEVI CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

RISULTATI DI PROVE SCRITTE E ORALI	VOTO
<p>Esplicita le conoscenze solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Ha scarsa cura del proprio materiale.</p>	12
<p>È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite e le utilizza in parziale autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.</p>	14
<p>È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.</p>	16
<p>È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze</p>	18
<p>È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.</p>	20

Docente:	ASSUNTA DE GENNARO
Materia:	INFORMATICA
Libri di testo:	Progettare e programmare Seconda edizione 2023 – Federico Tibone
Materiale didattico aggiuntivo:	libri di testo/e-book, software digitali e/o interattivi, piattaforme dedicate

1 Modulo: Le architetture di rete
1.1 La comunicazione tra computer
1.2 Come si classificano le reti
1.3 I protocolli e il modello ISO/OSI
2 Modulo: La trasmissione dei dati nelle LAN
2.1 Il livello fisico: i mezzi trasmissivi
2.2 Il livello fisico: la codifica di linea
2.3 Il livello di linea del modello OSI
2.4 Le LAN Ethernet
2.5 Le LAN wireless
3 Modulo: Dalle reti locali a Internet
3.1 Le origini di Internet
3.2 La suite di protocolli TCP/IP
3.3 Lo strato Internet del TCP/IP
3.4 Gli indirizzi IP: da IPv4 a IPv6
3.5 L'accesso remoto a Internet
4 Modulo: Il livello trasporto e il livello applicazione
4.1 I protocolli del livello di trasporto
4.2 Il livello di applicazione
4.3 Il protocollo HTTP
4.4 Trasferire file: il protocollo FTP
4.5 La posta elettronica
4.6 Il DNS
4.7 Il protocollo http e i cookie
5 Modulo: La sicurezza delle comunicazioni in Rete
5.1 L'importanza della sicurezza informatica
6 Modulo: L'intelligenza artificiale
6.1 Breve storia dell'IA
6.2 Etica e sicurezza dell'IA

Istituto di Istruzione Superiore "Via Copernico"

Via Copernico 1-3

00071 Pomezia (RM)

E-mail: rmis071006@istruzione.it

PEC: rmis071006@pec.istruzione.it

Tel - 06 121 127 550

C.F. - 97197220581

Programma Annuale- anno 2024-2025

CLASSE: V B L

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

MODULO IV: I SOGGETTI DEL DIRITTO E DEL DIRITTO SPORTIVO

.I SOGGETTI DEL DIRITTO

.Associazioni

.Fondazioni

.Comitati

.Società

.I SOGGETTI DEL DIRITTO DELLO SPORT

_.dalle persone fisiche a quelle giuridiche

.persone fisiche dello sport

.gli atleti

.i tecnici

.i procuratori sportivi

.persone giuridiche dello sport

MODULO V: TUTELA SANITARIA E PREVIDENZA SPORTIVA

.LE NORME DI TUTELA SANITARIA DELL'ESERCIZIO FISICO

Obblighi di sicurezza dello Sport

MODULO VI: DEVIANZA RESPONSABILITA E DOPING

.DEVIANZA E RESPONSABILITA

.la devianza

.la responsabilità

.la responsabilità giuridica

.la responsabilità penale

.la responsabilità civile

La responsabilità amministrativa e disciplinare

.IL DOPING

.definizione e pericolosità

.istituzioni e norme antidoping

.la procedura giuridica

MODULO VII: LE POSIZIONI GIURIDICHE E I DIRITTI DELLA PERSONALITA

.LE POSIZIONI GIURIDICHE

Lo status

Il diritto allo Sport

.I DIRITTI DELLA PERSONALITA DELL'ATLETA

.diritto all'immagine

.i contratti sul diritto all'immagine

MODULO VIII: LE OBBLIGAZIONI I CONTRATTI E IL CALCIOMERCATO

.LE OBBLIGAZIONI

.I CONTRATTI

.il contratto giuridico

.la classificazione dei contratti

.gli elementi necessari

.gli elementi eventuali

.formazione dei contratti

.efficacia dei contratti

.il contratto individuale di lavoro dipendente

L'ECONOMIA E LO SPORT

IMPRESA

SPORT ED ECONOMIA

IMPRENDITORE E IMPRESA

I segni distintivi

L'imprenditore

L'impresa

IL MARKETING DELLO SPORT

Dal marketing in generale al marketing sportivo

I rapporti economici nello sport

IL PROCESSO DECISIONALE DEL CONSUMATORE

LA DETERMINAZIONE NEL PREZZO DEI SERVIZI

I SISTEMI ECONOMICI E LO SPORT

IL SISTEMA ECONOMICO

I settori dell'economia

La new economy - La globalizzazione

. IL SISTEMA ECONOMICO SPORTIVO

Caratteristiche generali

L'internazionalizzazione del brand

Gli elementi dell'evento sportivo

La responsabilità amministrativa e disciplinare

.IL DOPING

_.definizione e pericolosità

_.istituzioni e norme antidoping

_.la procedura giuridica

MODULO VII:LE POSIZIONI GIURIDICHE E I DIRITTI DELLA PERSONALITA

.LE POSIZIONI GIURIDICHE

Lo status

Il diritto allo Sport

.I DIRITTI DELLA PERSONALITA DELL'ATLETA

.diritto all'immagine

.i contratti sul diritto all'immagine

MODULO VIII: LE OBBLIGAZIONI I CONTRATTI E IL CALCIOMERCATO

.LE OBBLIGAZIONI

.I CONTRATTI

.il contratto giuridico

.la classificazione dei contratti

.gli elementi necessari

.gli elementi eventuali

.formazione dei contratti

.efficacia dei contratti

.il contratto individuale di lavoro dipendente

L'ECONOMIA E LO SPORT

IMPRESA

SPORT ED ECONOMIA

IMPRENDITORE E IMPRESA

I segni distintivi

L'imprenditore

L'impresa

IL MARKETING DELLO SPORT

Dal marketing in generale al marketing sportivo

I rapporti economici nello sport

IL PROCESSO DECISIONALE DEL CONSUMATORE

LA DETERMINAZIONE NEL PREZZO DEI SERVIZI

I SISTEMI ECONOMICI E LO SPORT

IL SISTEMA ECONOMICO

I settori dell'economia

La new economy - La globalizzazione

. IL SISTEMA ECONOMICO SPORTIVO

Caratteristiche generali

L'internazionalizzazione del brand

Gli elementi dell'evento sportivo

Data

13 MAGGIO 2025

Firma

Prof.ssa Maria Lina La Marca

Docente:	Prof.ssa Livia Testa
Materia:	Fisica
Libri di testo:	Fisica e realtà.blu
Materiale didattico aggiuntivo:	

1 Modulo: Il Potenziale Elettrico

- 1.1 Energia Potenziale elettrica di un sistema di cariche, conservatività della forza di Coulomb ed energia potenziale elettrica.
Energia potenziale elettrica di un sistema di cariche, energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi, energia potenziale elettrica di un sistema di cariche puntiformi.
- 1.2 Definizione di potenziale elettrico, la differenza di potenziale elettrico, il potenziale elettrico di una carica puntiforme.
- 1.3 Le superfici equipotenziali, superfici equipotenziali e campo elettrico.
Relazione tra superfici equipotenziali e linee di forza del campo elettrico.
Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico.
- 1.4 la circuitazione del campo elettrico.
- 1.5 Proprietà elettrostatiche di un conduttore, campo elettrico all'interno di un conduttore di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Schermatura elettrostatica, campo elettrico nelle immediate vicinanze di un conduttore.
Potenziale elettrico di una sfera conduttrice carica.
- 1.6 La capacità di un conduttore, la capacità di una sfera conduttrice.
- 1.7 I condensatori. Campo elettrico di un condensatore piano, Relazione tra carica e tensione sulle armature di un condensatore. Capacità di un condensatore piano.
- 1.8 Energia immagazzinata in un condensatore, il lavoro di carica del condensatore. Densità di energia del campo elettrostatico.
- 1.9 Collegamento tra condensatori: condensatori in parallelo e in serie.

2 Modulo: Circuiti in corrente continua

- 2.1 Che cos'è una corrente, definizione di Corrente elettrica, l'intensità di corrente, La corrente nei conduttori.
- 2.2 Il generatore ideale di tensione, forza elettromotrice di un generatore. Generatore ideale di tensione continua.
- 2.3 Le leggi di Ohm: La prima legge di Ohm, resistenza e resistore, la seconda legge di Ohm, la resistività in funzione della temperatura.
- 2.4 La potenza nei conduttori, effetto joule. Consumi elettrici e kilowattora.
- 2.5 Circuiti con resistori: Connessione di resistenze in serie e in parallelo, resistenza equivalente. Partitore di tensione e resistori in serie, partitori di corrente e resistori in parallelo. Potenza dissipata in un partitore. Potenza dissipata in un partitore. Strumenti di misura: Amperometro e Voltmetro. Resistenza interna di un generatore.
- 2.6 Circuiti RC. Carica e scarica di un condensatore. Costante di tempo.
- 2.7 Procedura di risoluzione di un circuito. Utilizzazione sicura e consapevole dell'energia elettrica.

3 Modulo: Il Campo Magnetico

- 3.1 Dalle calamite al campo magnetico: fenomeni magnetici elementari, il campo magnetico, le linee di campo magnetico, il campo magnetico terrestre.
- 3.2 La forza su una carica in movimento in un campo magnetico: intensità del campo magnetico, la forza di Lorentz.
- 3.3 Moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme: analisi del moto di una particella in un campo magnetico in relazione alla direzione della velocità rispetto alla direzione del campo
- 3.4 Forze agenti su conduttori percorsi da corrente
- 3.5 Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: L'esperienza di Oersted, la legge di Biot-Savart, forze magnetiche tra fili percorsi da corrente, definizione operativa di Ampere e Coulomb.
- 3.6 Campi magnetici generati da spire e da solenoidi percorsi da corrente
- 3.7 Circuitazione campo magnetico
- 3.8 Flusso del campo magnetico, teorema di Gauss
- 3.9 Proprietà magnetiche della materia

4 Modulo: Induzione Elettromagnetica

- 4.1 La corrente indotta, quando il campo magnetico varia nel tempo, quando l'indotto e l'induttore sono in movimento, quando variano l'area e l'orientazione del circuito.
- 4.2 La legge dell'induzione di Faraday-Neumann: legame tra flusso magnetico e induzione elettromagnetica.
- 4.3 La legge di Lenz: verso del segno del flusso e della corrente, verso della corrente indotta.
- 4.4 L'autoinduzione, l'induttanza e f.e.m. indotta.
- 4.5 Il circuito RL alimentato con tensione continua, significato della costante di tempo
- 4.6 Energia immagazzinata nel campo magnetico.

5 Modulo: La Corrente Alternata

- 5.1 Generatore energia elettrica: l'alternatore.
- 5.2 I circuiti fondamentali in corrente alternata: circuito resistivo, circuito capacitivo e reattanza capacitiva, circuito induttivo e reattanza induttiva.
- 5.3 Il circuito RLC in serie, impedenza del circuito. Fenomeno della risonanza e relativa frequenza.
- 5.4 Il circuito oscillante LC
- 5.5 Trasferimenti di Potenza nei circuiti in corrente alternata
- 5.6 Il Trasformatore

Docente: **Litrico Gabriele**

Materia: **Storia**

Libri di testo: **Specchio Magazine 4 e 5 Editrice La scuola**

Materiale didattico aggiuntivo:

1 Modulo: Verso un nuovo secolo

- 1.1 Seconda rivoluzione industriale
- 1.2 Nazionalismi europei
- 1.3 Età giolittiana

2 Modulo: La grande guerra e le sue conseguenze

- 2.1 La prima guerra mondiale
 - Inizio della guerra
 - Italia in guerra
 - Vicende del 1915-1918
 - L'inferno delle trincee
 - Trattati di pace (Trattato di Versailles)

3 Modulo: L'età dei totalitarismi

- 3.1 La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo
 - Tre rivoluzioni
 - L'Urss di Stalin
- 3.2 Italia tra le due guerre: il fascismo
 - Biennio rosso in Italia
 - La marcia su Roma
 - La dittatura fascista
 - L'Italia fascista
 - L'Italia antifascista
- 3.3 Il nazionalsocialismo in Germania
 - Il nazismo
 - Il terzo Reich

4 Modulo: La seconda guerra mondiale

- 4.1 La seconda guerra mondiale (1939-1942)
 - La guerra lampo
 - Il dominio nazista in Europa
- 4.2 La seconda guerra mondiale (1942-1945)
 - La svolta
 - La vittoria degli alleati
 - La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945

Docente: **Gabriele Litrico**

Materia: **Filosofia**

Libri di testo: **Filosofia: Vivere la filosofia, Paravia, Torino, 2021**

Materiale didattico aggiuntivo: **Appunti e mappe concettuali**

1 **Modulo: Kant**

- 1.1 La partizione della Critica della ragion pura
- 1.2 L'estetica trascendentale
- 1.3 L'analitica trascendentale

2 **Modulo: Schopenhauer e Kierkegaard**

- 2.1 Schopenhauer. Caratteri della volontà di vivere
- 2.2 Schopenhauer. Le vie della liberazione dal dolore
- 2.2 Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza

3 **Modulo: Marx**

- 3.1 Manoscritti economico-filosofici
- 3.2 Concezione materialistica della storia
- 3.3 Manifesto del partito comunista

4 **Modulo: Il positivismo di Comte**

- 4.1 Caratteristiche della volontà di vivere
- 4.2 Le vie di liberazione dal dolore.

5 Modulo: Nietzsche
5.1 Le fasi del filosofare nietzscheano 5.2 Il periodo giovanile 5.3 Periodo "illuministico" 5.4 Il periodo di Zarathustra
6 Modulo: Freud
6.1 Freud - Prima topica - Vie di accesso all'inconscio - Seconda topica - Sessualità

Docente:	Pagliarini Francesca
Materia:	IRC (Insegnamento della Religione Cattolica)
Libri di testo:	BOCCHINI S., <i>Incontro all'altro Smart</i>, Vol. U, EDB Dehoniane
Materiale didattico aggiuntivo:	Slides fornite dalla docente Approfondimenti tematici tramite web

1. 1. Modulo: Religione e società
<ul style="list-style-type: none"> 1. 1.1 La globalizzazione 2. 1.2 La secolarizzazione 3. 1.3 La laicizzazione degli eventi religiosi cristiani cattolici e l'allontanamento dalla fede 1.4 La diffusione degli integralismi religiosi nel mondo contemporaneo 1.5 La Chiesa nella società attuale: il Papato e la gerarchia ecclesiastica 1.6 I sette sacramenti: 1. Battesimo, 2. Eucarestia; 3. Confermazione; 4. Riconciliazione; 5. Matrimonio; 6. Ordine sacerdotale; 7. Unzione degli infermi 1.7 L'identità e la differenza di genere 1.8 Gli stereotipi di genere
2. 2. Modulo: Etica e società
<ul style="list-style-type: none"> 1. 2.1 La vita interiore e le relazioni interpersonali: emozioni, sentimenti e stati d'animo dei giovani (argomento trasversale) 2. 2.2 Responsabilità personale e scelte di vita (argomento trasversale)
3. 3. Modulo: Matrimonio e Famiglia
<ul style="list-style-type: none"> 3.1 La famiglia: evoluzione dei modelli e mutamenti sociali 3.2 Il matrimonio civile e acattolico, le unioni civili e la convivenza 3.3 Il matrimonio cristiano cattolico: vocazione e discernimento per un progetto d'amore 3.4 I fondamenti del matrimonio cristiano cattolico: aspetto unitivo e aspetto procreativo
4. 4. Modulo: La società attuale tra lavoro e consumo
<ul style="list-style-type: none"> 4.1 Il consumismo 4.2 Il lavoro e il tempo libero nella società contemporanea
5. 5. Modulo: Laboratorio di umanità e approfondimenti di ed. civica
<ul style="list-style-type: none"> 1. 5.1 La globalizzazione. Visione del video didattico "Che cos'è la globalizzazione?" (https://www.youtube.com/watch?v=Q0ysh-4ZKX4). Dibattito guidato sugli aspetti positivi e negativi della globalizzazione.

2. 5.2 Il matrimonio nel Codice di Diritto Canonico. Lettura e commento del Titolo VII "Il matrimonio", Can. 1055 §1- §1
- 5.3 La giornata della memoria. Visione di "Caro Marziano - Speciale Il Giorno della Memoria - Auschwitz" - puntata del 22/01/2025 disponibile su RaiPlay. Dibattito guidato

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI – 5BL 2024-2025

1 CONTENUTI DI CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE.

1. 1° quadri mestre	La chimica del Carbonio Composti organici, gruppi funzionali, isomeria, proprietà fisiche e reattività chimica. La classificazione, la nomenclatura, la struttura e le principali reazioni di Alcani, Alcheni, Alchini e degli idrocarburi aromatici. I derivati degli idrocarburi e i polimeri: nomenclatura, struttura e proprietà di alogenoderivati, alcoli, fenoli ed eteri, aldeici e chetoni, acidi carbossilici, esteri e saponi, ammine e ammidi, composti eterociclici; le caratteristiche dei polimeri di sintesi.
2. 1° quadri mestre	Le biomolecole: struttura e funzioni Monomeri, polimeri e biomolecole. La classificazione dei carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi); il legame glicosidico; la funzione di riserva energia e strutturale. I lipidi: gli acidi grassi come precursori dei lipidi; i triacilgliceroli; la funzione strutturale dei fosfogliceridi; i terpeni, gli steroli e gli steroidi. Gli amminoacidi e le proteine: le caratteristiche strutturali degli amminoacidi e la loro classificazione; il legame peptidico; la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; un esempio di relazione struttura funzione con mioglobina ed emoglobina; gli enzimi come proteine a funzione catalitica, le vitamine idrosolubili e i coenzimi. I nucleotidi e gli acidi nucleici: la struttura della molecola del DNA e delle molecole di RNA. <i>** Gli studenti hanno inoltre prodotto un lavoro di approfondimento sul ruolo del biomolecole come mediatori dello sviluppo sostenibile.</i>
3. 1 1° quadri mestre	Approfondimento del programma di 2° anno/Il Metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP e la fotosintesi clorofilliana. Le trasformazione chimiche nella cellula; gli organismi viventi e le fonti di energia. Il glucosio come fonte di energia: la glicolisi, la respirazione cellulare (ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa), la fermentazione alcolica e lattica; la biosintesi di ATP. Il metabolismo di carboidrati, lipidi ed amminoacidi. La glicemia e la sua regolazione. La trasformazione della luce del sole in energia chimica; le reazioni dipendenti dalla luce e la reazione di fissazione del carbonio nelle piante.
4.	Approfondimento del programma di 3° anno/Dal

2° quadri mestre	<p>DNA alla genetica dei microorganismi.</p> <p>Il flusso dell'informazione genetica, l'organizzazione dei geni e l'espressione genica. La struttura della cromatina e l'epigenetica: la dinamicità del genoma. Le caratteristiche dei virus e la loro classificazione: analisi dei virus SARS-CoV-2 e HIV. La ricombinazione omologa. Il trasferimento dei geni nei Batteri. I trasposoni (i geni che saltano).</p>
5. 2° quadri mestre	<p>La manipolazione del Genoma: le biotecnologie.</p> <p>Definizione delle biotecnologie e inquadramento degli ambiti d'indagine: l'origine delle biotecnologie e il progetto genoma umano; i vantaggi delle biotecnologie moderne. Il clonaggio genico: l'uso degli enzimi di restrizione, il ruolo della DNA Ligasi, i vettori di clonaggio; le librerie genomiche. La reazione a catena della polimerasi (PCR).</p> <p><u>Entro il termine delle lezioni, l'unità didattica verrà conclusa con i seguenti argomenti, che entreranno a far parte del programma effettivo che gli studenti potranno all'esame di stato per l'anno 2024-2025.</u></p> <p><u>L'impronta genetica. Il sequenziamento genico ed i vettori di espressione. Le principali applicazioni: la produzione biotecnologica dei farmaci, i topi transgenici e i topi knock-out; la terapia genica; il silenziamento genico tramite RNA interference; le terapie con cellule staminali; le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura; la produzione di biocombustibili e le biotecnologie per l'ambiente.</u></p>

2 - CONTENUTI DI SCIENZE DELLA TERRA

6. 1° quadri mestre	<p>Approfondimento del programma di 1°anno/ L'atmosfera</p> <p>L'atmosfera: composizione, struttura e funzioni dell'atmosfera; confronto tra atmosfera primordiale e attuale.</p> <p>Il bilancio termico del sistema Terra: la radiazione solare (radiazione globale ed effettiva) e l'equilibrio termico; l'effetto serra; l'energia solare, come forma di energia rinnovabile (centrali termoelettriche e conversione fotovoltaica).</p> <p>L'inquinamento atmosferico e il buco nell'ozonofera: fonti di inquinamento e le diverse forme degli inquinanti primari e secondari; le piogge acide; l'inquinamento nucleare; il buco dell'ozono.</p> <p>La temperatura dell'aria: i fattori che influenzano la temperatura dell'aria; temperatura media ed escursione termica; le carte isoterme.</p> <p>La pressione atmosferica e i venti: misura e caratteristiche della</p>
------------------------------	---

	<p>pressione atmosferica; le differenze di pressione e i venti (cicloni ed anticicloni); le brezze e i monsoni; la circolazione generale dell'atmosfera; l'azione geomorfologica del vento, come esempio dell'interazione tra atmosfera e litosfera; l'energia eolica, generatori eolici e impatto ambientale.</p> <p>L'umidità e le precipitazioni: umidità assoluta e relativa; le nuvole e la loro classificazione (nubi basse, medie ed alte); le diverse forme di precipitazioni e la loro distribuzione.</p> <p>Il tempo atmosferico: le perturbazioni atmosferiche (cicloni tropicali ed extratropicali, i tornado), le previsioni meteorologiche del tempo e le carte sinottiche.</p>
7. 1° quadri mestre	<p>La climatologia.</p> <p>Differenze tra climatologia e meteorologia. Il clima: gli elementi e i fattori del clima; il clima e il suolo; la relazione tra clima, vegetazione e fauna; le fasce climatiche, i climi corrispondenti e biomi caratteristici; le variazioni del clima nel tempo (il surriscaldamento globale).</p>
8. ° quadri mestre	<p>Le risorse della terra.</p> <p>Le risorse minerarie: attività estrattiva, cave e miniere. Le risorse energetiche non rinnovabili: i combustibili fossili; il dibattito sul nucleare. Le risorse energetiche rinnovabili: energia solare, eolica, idroelettrica, geotermica, delle biomasse. La tutela delle risorse minerarie, dei combustibili fossili e il risparmio energetico. La crescita della popolazione e l'impatto sulle risorse.</p>
9. 2° quadri mestre	<p>L'antropocene: l'impatto dell'uomo sulla terra.</p> <p>L'impatto delle attività antropiche sugli ecosistemi. La correlazione tra uso delle risorse naturali, il cambiamento climatico e la crisi della biodiversità: analisi dell'impatto dell'inquinamento e dei rifiuti sul pianeta; le strategie contenitive.</p>

PROGRAMMAZIONE PER UDA

1. ° e 2° quadri mestre	<p>UDA- Educazione Civica/Obiettivi 12, 13, 14 e 15 Agenda 2030: l'ambito dell'ambiente e la P del Pianeta.</p> <p><u>Approfondimento</u> sulle diverse forme di inquinamento, come alterazione dell'equilibrio tra le sfere geochimiche; con particolare attenzione saranno sviluppate le diverse forme di inquinamento dell'atmosfera e dell'idrosfera marina e continentale, introducendo inoltre la relazione con la degradazione del suolo e l'impatto sulla biosfera, lo sviluppo di forme di energia rinnovabile e l'economia circolare.</p>
----------------------------------	--

<p>2. ° e 2° quadri mestre</p>	<p>UDA- Educazione Civica/Obiettivo 3 Agenda 2030 ed Orientamento in uscita: le professioni del futuro</p> <p>Alla luce del PNRR e degli aspetti inerenti alla formazione del piano di Orientamento in uscita, sarà sviluppato un approfondimento in merito alle diverse figure professionali di maggior interesse nel campo scientifico allo scopo di formare gli studenti in merito ad un baglio culturale per una scelta consapevole sia del proprio percorso di studi universitari sia di una carriera professionale scientifica. Sarà proposto dunque un focus sugli ambiti della Bioingegneria, Biotecnologie , Biologia e della Medicina.</p>
<p>3. ° e 2° quadri mestre</p>	<p>UDA- Attività di laboratorio presso il lab Biotech.</p> <p>Alla luce delle opportunità offerte dal potenziamento delle competenze STEM e dell'azione Next Generation Labs del PNRR, coerentemente al piano di indirizzo e agli aspetti inerenti alla formazione del piano di Orientamento in uscita, sarà sviluppato un modulo di approfondimento delle tematiche affrontate in aula secondo la modalità laboratoriale del Learnign by Doing e del Learning Together presso il laboratorio Biotech per la conoscenza della sicurezza di laboratorio e la pratica di esperienze in ambito chimico e biotecnologico.</p> <p>In particolare sono state affrontate:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Estrazione di campioni da tessuti vegetali ed animali * La tecnica del Western Blotting: la corsa su gel di acrilammide, il trasferimento su filtro e la colorazione del gel con Blu di Comassie. * Video lezioni sulle fasi conclusive del Western-Blotting: saturazione, ibridazione di anticorpi primari e secondari, le metodologie di sviluppo e analisi del dato.

Pomezia, 15 Maggio 2025.

F.to prof.ssa Rea Letizia
(sostituta del Prof. Batassa Enrico Maria)

Docente:	Prof. Marco Petroni
Materia:	Lingua e letteratura italiana
Libri di testo:	Letteratura attiva. Roberto Carnero e Giuseppe Iannaccone
Materiale didattico aggiuntivo:	

1 Modulo: LA LETTERATURA DELL'ETÀ ROMANTICA
<p>1.1 Caratteri generali del Romanticismo Romanticismo europeo e Romanticismo italiano a confronto. La polemica classico-romantica in Italia: M.me de Staël su La Biblioteca italiana.</p> <p>1.2 Alessandro Manzoni Vita e opere (Inni sacri, Odi civili, I promessi sposi) La poetica del "vero" L'ideologia politica Il Romanticismo manzoniano Il romanzo storico Il problema della lingua</p> <p><i>Letture e analisi:</i> Dalle Odi: Cinque maggio Da Inni Sacri: La Pentecoste, lettura di passi scelti Da I promessi sposi: Introduzione</p>
2 Modulo: GIACOMO LEOPARDI
<p>2.1 Giacomo Leopardi Vita e opere (Canti, Zibaldone, Operette morali) L'ideologia e le fasi del pessimismo leopardiano: pessimismo storico, pessimismo cosmico ed eroico. Rapporto con il Romanticismo e il classicismo: Leopardi nella polemica tra romantici e classicisti.</p> <p><i>Letture e analisi:</i> Dai Canti: L'infinito; A Silvia Dalle Operette morali: lettura del Dialogo della Natura e di un Islandese, La ginestra: lettura di passi scelti.</p>

3 Modulo: 3 Modulo: LA NARRATIVA DELLA SECONDA METÀ DELL'800. REALISMO, NATURALISMO E VERISMO

Il contesto storico e culturale. Il diffondersi del Positivismo e delle istanze realistiche.

3.1 Il realismo europeo e il Verismo italiano

La nascita del romanzo moderno.

Il Naturalismo francese. Zola e il romanzo sperimentale.

Il Verismo italiano. Capuana e il distacco dal modello francese.

3.2 Giovanni Verga

Vita e opere (Vita dei campi, Novelle rusticane; I Malavoglia; Mastro Don Gesualdo)

L'ideologia. La conversione al verismo, le influenze del Naturalismo francese e del Darwinismo.

La tecnica narrativa e la lingua.

La poetica del vero, il metodo scientifico e la tecnica dell'impersonalità.

Lettura e analisi:

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo; La lupa

Da Novelle rusticane: La roba

I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo: brani scelti

4 Modulo: LA POESIA DELLA SECONDA METÀ DELL'800. CLASSICISMO, SIMBOLISMO, DECADENTISMO

4.1 La crisi di fine secolo

Contesto storico.

La crisi del Positivismo.

Il Decadentismo: Estetismo e Simbolismo.

4.2 Giovanni Pascoli

Vita e opere (Myricae, Il fanciullino, Canti di Castelvecchio)

La visione del mondo e l'ideologia politica.

La poetica del fanciullino e il simbolismo pascoliano.

La rivoluzione del linguaggio poetico.

Lettura e analisi:

Da Myricae: X Agosto, Arano, Temporale, Lampo, Tuono

Il fanciullino: lettura di brani scelti

Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

4.3 Gabriele D'Annunzio

Vita e opere (Il piacere, Laudi del cielo, della terra, del mare e degli eroi.)
 La poetica. Estetismo, superomismo, panismo.
 L'ideologia politica.

Lettura e analisi:

Da Il piacere: Andrea Sperelli

Da Alcyone: La pioggia nel pineto

5 Modulo: LA CRISI DEL SOGGETTO. PIRANDELLO E SVEVO**5.1 Il primo Novecento**

Contesto storico e nuove poetiche.

5.2 Futurismo: Il Manifesto generale di Filippo Tommaso Marinetti**5.3 Il romanzo europeo e italiano del primo Novecento****5.4 Italo Svevo**

Vita e opere (La coscienza di Zenò)

Formazione e suggestioni culturali.

La poetica: il superamento del Naturalismo, la letteratura della "nevrosi" e l'antieroe moderno.

Lettura e analisi:

Da La coscienza di Zenò: La Prefazione del Dottor S. ; La vita attuale è inquinata alle radici

5.5 Luigi Pirandello

Vita e opere: Romanzi (Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila), Novelle per un anno, il teatro (dal teatro grottesco al metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore), L'Umorismo.

La visione del mondo e l'«umorismo»

La poetica: la frammentazione dell'io e la follia

Il teatro

Lettura e analisi:

Da L'umorismo: la rappresentazione umoristica

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato

Da Il fu Mattia Pascal: l'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba

Da Uno, nessuno e centomila: La vita "non conclude", l'ultimo capitolo del romanzo

6 Modulo: LE AVANGUARDIE E LA POESIA DELLA PRIMA METÀ DEL '900

6.1 Giuseppe Ungaretti

Vita e opere (L'allegria)

La componente autobiografica, l'analogia, la parola come illuminazione.

Lettura e analisi:

Da L'Allegria: Veglia, Soldati, Mattina, San Martino del Carso, Fratelli

6.2 Eugenio Montale

Vita e opere. (Ossi di seppia)

La poetica: Il male di vivere. Il valore della parola e la poesia delle cose. Il correlativo oggettivo.

Lettura e analisi:

Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo

6.3 Umberto Saba

Vita e opere. (Canzoniere)

Il Canzoniere: struttura e temi. Autobiografismo, l'individuo e l'umanità, la celebrazione del quotidiano.

Lettura e analisi:

Da Il Canzoniere: Città vecchia, Teatro degli Artigianelli, Ulisse, Amai

6.4 Caratteri generali dell'Ermetismo

6.5 Salvatore Quasimodo

Lettura e analisi:

Ed è subito sera

Docente:	Giuseppe Desiderio
Materia:	Matematica
Libri di testo:	Bergamini - Barozzi - Trifone – Matematica.blu 2.0 - Zanichelli
Materiale didattico aggiuntivo:	Testi del terzo e quarto anno

1 Modulo: Trasformazioni geometriche e geometria nello spazio
1.1 Trasformazioni geometriche
1.2 Rette e piani nello spazio
2 Modulo: Calcolo combinatorio e probabilità
2.1 Calcolo combinatorio
2.2 Calcolo delle probabilità

3 Modulo: Equazioni e disequazioni
3.1 Disequazioni di grado superiore al secondo intere e fratte
3.2 Sistemi di disequazioni
3.3 Equazioni e disequazioni con valori assoluti
3.4 Equazioni e disequazioni irrazionali
4 Modulo: Esponenziali
4.1 Potenze con esponente reale
4.2 Funzione esponenziale
4.3 Equazioni esponenziali
4.4 Disequazioni esponenziali

5 Modulo: Logaritmi

- 5.1 Definizione di logaritmo
- 5.2 Proprietà dei logaritmi
- 5.3 Funzione logaritmica
- 5.4 Equazioni logaritmiche
- 5.5 Disequazioni logaritmiche
- 5.6 Dominio e segno di funzioni con esponenziali e logaritmi

6 Modulo: Funzioni

- 6.1 Funzioni reali di variabile reale
- 6.2 Dominio di una funzione
- 6.3 Proprietà delle funzioni
- 6.4 Funzione inversa
- 6.5 Funzione composta

7 Modulo: Limiti

- 7.1 Insiemi di numeri reali
- 7.2 Concetto di limite di una funzione: definizione e significato
- 7.3 Le varie tipologie di limite; limite destro e limite sinistro
- 7.4 Primi teoremi sui limiti; unicità, permanenza del segno, confronto

8 Modulo: Calcolo dei limiti e continuità

- 8.1 Operazioni sui limiti
- 8.2 Forme indeterminate
- 8.3 Limiti notevoli
- 8.4 Calcolo dei limiti
- 8.5 Infinitesimi, infiniti e loro confronto
- 8.6 Funzioni continue
- 8.7 Teoremi sulle funzioni continue
- 8.8 Punti di discontinuità e di singolarità
- 8.9 Asintoti
- 8.10 Grafico probabile di una funzione

9 Modulo: Derivate

- 9.1 Derivata di una funzione
- 9.2 Derivate fondamentali
- 9.3 Operazioni con le derivate
- 9.4 Derivata di una funzione composta
- 9.5 Derivata della funzione inversa
- 9.6 Derivate di ordine superiore al primo
- 9.7 Retta tangente

10 Modulo: Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale

- 10.1 Punti di non derivabilità
- 10.2 Teorema di Rolle
- 10.3 Teorema di Lagrange
- 10.4 Teorema di Cauchy
- 10.5 Teorema di De L'Hospital

11 Modulo: Massimi, minimi e flessi

- 11.1 Definizioni
- 11.2 Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- 11.3 Flessi e derivata seconda
- 11.4 Massimi, minimi, flessi e derivate successive

12 Modulo: Studio delle funzioni

- 12.1 Studio di una funzione
- 12.2 Grafici di una funzione

13 Modulo: Integrali indefiniti

- 13.1 Integrale indefinito
- 13.2 Integrali indefiniti immediati
- 13.3 Integrazione per sostituzione
- 13.4 Integrazione per parti
- 13.5 Integrazione di funzioni razionali fratte

14 Modulo: Integrali definiti

- 14.1 Integrale definito
- 14.2 Calcolo delle aree
- 14.3 Calcolo dei volumi

Docente:	Prof.ssa Rosalba Nucera
Materia:	Disegno e Storia dell'arte
Libri di testo:	3 Artelogia – Emanuela Pulvirenti - Zanichelli
Materiale didattico aggiuntivo:	Siti web di musei e gallerie d'arte Canali YouTube dedicati all'arte: analisi opere d'arte

1 Modulo: ROMANTICISMO

1.1 *Romanticismo in Europa*

Caspar David Friedrich: Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della speranza

William Turner: Tempesta di neve; Pioggia, vapore e velocità

John Constable: Il mulino di Flatford; La cattedrale di Salisbury

1.2 *La pittura storica*

Théodore Géricault: Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; La zattera della Medusa

Eugène Delacroix: La barca di Dante; Libertà che guida il popolo; Le donne di Algeri

Francesco Hayez: L'ultimo bacio di Romeo e Giulietta; Il Bacio

1.3 Gli sviluppi dell'architettura in Italia

2 Modulo:

- 2.1 *L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento Francia – I Saloon parigini*
- 2.2 Jean Francois Millet: Il seminatore; Le spigolatrici; L'Angelus
Gustave Courbet: Un funerale ad Ornans; Gli Spaccapietre; L'atelier dell'artista; Le ragazze sulla riva della Senna
Honoré Daumier: la caricatura
- 2.3 *Realismo in Italia: Macchiaioli la realtà dipinta a macchia*
Giovanni Fattori: La Rotonda dei bagni Palmieri; Bovi al carro; In vedetta
Silvestro Lega: La visita; Il pergolato
Telemaco Signorini: La toilette del mattino

3 Modulo: IMPRESSIONISMO

- 3.1 *Architettura: Il volto nuovo delle città*
- 3.2 *L'architettura del ferro*
Joseph Paxton: Crystal Palace
Gustave Eiffel Torre Eiffel; La Statua della Libertà
- 3.3 *Pittura: impressioni di luce*
Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il balcone; Il bar delle Folies Bergère
- 3.4 Claude Monet: Impressione, levar del sole; la passeggiata; La Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee
- 3.5 Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère; Ballo al Moulin della Galette; Colazione dei canottieri; Colazione in riva al fiume; Le bagnanti
- 3.6 Edgar Degas: La famiglia Bellelli; La lezione di danza; L'assenzio; Le ballerine sculture

4 Modulo: POSTIMPRESSIONISMO

- 4.1 *Il postimpressionismo in Francia: teoria del colore*
- 4.2 Seurat e il pointillisme: Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte
- 4.3 Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; Natura morta con mele; I giocatori di carte; Bagnanti; Montagna di Sainte Victoire
- 4.4 Paul Gauguin: Il Cristo giallo; la Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- 4.5 Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Casa gialla; Stanza ad Arles; I girasoli; Terrazza del caffè la sera; Notte stellata; Autoritratto; Campo di grano con corvi
- 4.6 *Divisionismo in Italia*
 - Giovanni Segantini: le due madri
 - Giuseppe Pellizza da Volpedo: Lo specchio della vita; Il quarto stato

5 Modulo: ART NOUVEAU

- 5.1 *La Belle époque*
- 5.2 *La pittura:*
 - Gustav Klimt: Giuditta; Le tre età della donna; Il Bacio; L'albero della vita
- 5.3 *L'architettura:*
 - Victor Horta
 - Antoni Gaudì: Sagrada Familia, Parc Guell; Casa Battlò; Casa Milà

6 Modulo: Avanguardie artistiche

- 6.1 *Espressionismo*
 - Edvard Munch: Sera sul viale Karl Johan; L'urlo
- 6.2 *Cubismo*
 - Pablo Picasso: La Tragedia; Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; I tre musicisti; Guernica
- 6.3 *Futurismo*
 - Umberto Boccioni: La città che sale; Forme uniche della continuità dello spazio
 - Giacomo Balla: Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio
- 6.4 *Metafisica*
 - Giorgio De Chirico: Canto d'amore; Le Muse inquietanti; Piazza d'Italia
- 6.5 *Surrealismo*
 - René Magritte: Gli amanti; La condizione umana; L'impero delle luci
 - Salvador Dalì: La persistenza della memoria; Morbida costruzione con fagioli bolliti: premonizione di una guerra civile; Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melograna un attimo prima del risveglio

Docente:	Maria Cristina Santonocito
Materia:	Lingua e letteratura inglese
Libri di testo:	Performer Heritage
Materiale didattico aggiuntivo:	Piattaforma eTwinning

1 **Modulo: The Victoria Age**

History and Culture

The dawn of the Victorian Age
 The Victorian compromise
 The American Civil War
 The later years of Queen Victoria's reign

Literature and Genres

Victorian poetry
 The Victorian novel
 American Renaissance
 The late Victorian novel
 Aestheticism and Decadence
 The Victorian Drama

2 **Modulo: Authors and Texts – Authors of the Victorian Age**

Charles Dickens
 Hard Times: Coketown
 The Bronte sisters
 Charlotte Bronte
 Jane Eyre: Bertha Mason
 Emily Bronte
Wuthering Heights: I am Heathcliff
 Walt Withman
O Captain! my Captain!
 Robert Louis Stevenson
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Story of the door
 Rudyard Kipling
The mission of the coloniser
 Oscar Wilde
The Picture of Dorian Gray: Dorian's death

3 **Modulo: Authors and Texts - Authors of detective stories**

Edgar Allan Poe
 Sir Arthur Conan Doyle (cenni)

Agatha Christie

4 Modulo: The Modern Age - cenni

History and Culture

From the Edwardian Age to the World War

The Suffragettes

Britain and the First World War

The Age of Anxiety

Sigmund Freud: a window on the unconscious

The inter-war years

The Second World War

The USA in the first half of the 20th century

5 Modulo: The Modern Age - Authors and Texts

James Joyce

Dubliners: Gabriel's Epiphany

Virginia Woolf

Mrs Dalloway: Clarissa and Septimus

George Orwell

Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you

Francis Scott Fitzgerald

The Great Gatsby: Nick meets Gatsby

6 Modulo: Toward the New Millennium - Authors and Texts

Samuel Beckett

Waiting for Godot: Waiting

Jack Kerouac

On the Road: we moved